

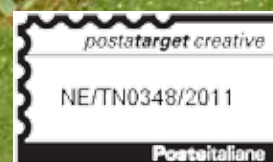
VANOI NOTIZIE

PERIODICO DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO



NATURA E TURISMO

**MALGHE E TRADIZIONI
PATRIMONIO DEL VANOI**



GIUNTA COMUNALE

Albert Rattin

SINDACO

Riceve il martedì dalle 9.30 alle 12.30 e il giovedì dalle 16.30 alle 18.30

Renato Loss

Vicesindaco

AGRICOLTURA, FORESTE, LAVORI PUBBLICI E INTERVENTO 19

Riceve il lunedì dalle 10.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Clelia Corona

Assessora a TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Riceve il giovedì dalle 17.00 alle 18.30

Mariapiera Fruet

Assessora a CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, SANITA', POLITICHE SOCIALI, ECOMUSEO, VOLONTARIATO e ASSOCIAZIONI

Riceve il martedì dalle 15.00 alle 17.00

Ennio Angerer

Consigliere delegato a POLITICHE ENERGETICHE, SOCIETÀ PARTECIPATE, RAPPORTI CON IL BIM BRENTA

Riceve il primo venerdì del mese dalle 10.00 alle 12.00

CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE "Vanoi Insieme"

Albert Rattin
Ennio Angerer
Andrea Corona
Clelia Corona
Mariapiera Fruet
Renato Loss
Manuela Rattin
Zaira Venzo
Alberto Zortea (capogruppo)
Nicola Zurlo

GRUPPO CONSILIARE "Uniti per il Vanoi"

Mariuccia Cemin (capogruppo)
Walter Loss
Gaspere Perotto
Giulia Rattin
Giuseppe Stefani

COMMISSIONI ED ENTI

COMMISSIONE EDILIZIA

- Albert Rattin (di diritto)
- Geom. Leonardo del Vasto (di diritto, tecnico comunale)
- Walter Orsingher (di diritto, Comandante Vigili del Fuoco)
- Arch. Vittorio Cerqueni
- Ing. Martino Turra

COMMISSIONE COLORE

- Geom. Leonardo del Vasto
- Arch. Vittorio Cerqueni
- Nicola Zurlo

COMITATO PER LA GESTIONE NIDO D'INFANZIA

- Manuela Rattin

COMMISSIONE ELETTORALE

Effettivi

- Albert Rattin (di diritto)
- Manuela Rattin
- Alberto Zortea
- Mariuccia Cemin

Supplenti

- Ennio Angerer
- Andrea Corona
- Gaspere Perotto

COMMISSIONE PER L'USO CIVICO

- Renato Loss (di diritto)
- Nicola Zurlo
- Walter Loss

PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

Effettivi:

- Clelia Corona
- Giuseppe Stefani

Supplenti:

- Alberto Zortea
- Gaspere Perotto

COMITATO DI REDAZIONE

"VANOI NOTIZIE"

- Albert Rattin (di diritto)
- Andrea Corona
- Zaira Venzo
- Giuseppe Stefani

COMITATO GESTIONE SCUOLE DELL'INFANZIA

- Manuela Rattin
- Giulia Rattin

COMMISSIONE BIBLIOTECA

- Mariapiera Fruet (di diritto)
- Zaira Venzo
- Giulia Rattin
- Mario Scalet (scuola secondaria primo grado)
- Bruna Pollini (scuola primaria)
- Federica Micheli (Ecomuseo)

TAVOLO POLITICHE GIOVANILI PRESSO COMUNITA'

- Mariapiera Fruet (effettivo)
- Andrea Corona (supplente)

COMMISSIONE FORMAZIONE ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI

- Albert Rattin (di diritto)
- Alberto Zortea
- Giulia Rattin

BIM BRENTA

- Ennio Angerer

INCARICHI IN ISTITUZIONI SOVRACOMUNALI E PROVINCIALI

Ennio Angerer

Presidenza del BIM Brenta

Clelia Corona

Giunta esecutiva del Parco

Albert Rattin

Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia
Comunità di Valle (delega alle Politiche giovanili)

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.30

Martedì dalle 14.30 alle 18.00

Giovedì dalle 16.30 alle 17.30

L'ufficio tecnico il mercoledì è chiuso tutto il giorno.

Centralino e protocollo

Via Roma, 58 - 38050 CANAL SAN BOVO (TN)

Tel. 0439 719900 Fax 0439 719999

Email: canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it



Rivista semestrale del Comune di Canal San Bovo
nr. 36 - Anno XXIV
Aprile 2016

Direttore

Albert Rattin

Direttore responsabile

Christian Zurlo

Redazione

Andrea Corona
Giuseppe Stefani
Zaira Venzo

Foto di copertina

Giancarlo Rado

Grafica

Viviana Fontanari

Coordinamento e Stampa a cura di

Agenzia di Comunicazione
Vanoi GlocalNews Factory

Redazione

Primiero San Martino di Castrozza (TN)
frazione Fiera di Primiero
Via Camillo Benso Cavour, 3A
P.Iva 02055570226
dettoefatto.com

Direzione, Redazione, Amministrazione

Presso Municipio Canal San Bovo
Via Roma, 58
Tel. 0439/719900
Fax 0439/719999

Email: canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it

Autorizzazione Tribunale di Trento
n. 718 del 22 giugno 1991

Garanzia di sicurezza

Le informazioni in possesso del Comune saranno gestite elettronicamente nel rispetto della legge sulla privacy (tutela dei dati personali). Il trattamento dei dati è effettuato al solo fine della spedizione postale della rivista "Vanoi Notizie". In qualsiasi momento sarà possibile richiedere la rettifica o la cancellazione dei dati scrivendo alla redazione.

EDITORIALE



L'arrivo della primavera ci porta "Vanoi Notizie" totalmente rinnovato, frutto di un eccellente lavoro del comitato di redazione, del direttore responsabile e della grafica.

Il nuovo prodotto è vivace e di qualità, e continuerà ad essere pubblicato due volte all'anno; coniuga la sua storia ventennale, a cui tutti siamo affezionati, alla capacità di evolversi, di proporsi in una veste più attuale, con un formato snello ed una grafica accattivante, dinamica e moderna: il rinnovamento nella continuità.

Non si limiterà, inoltre, a presentare un rendiconto, seppur doveroso, delle attività svolte dall'Amministrazione o dalle associazioni; l'intento, infatti, è quello di costruire uno strumento di comunicazione che possa avere anche un piglio propositivo, di motivazione e di riflessione.

L'anno trascorso è stato particolarmente intenso, ricco di stimoli e anche di soddisfazioni. Ci siamo anzitutto impegnati a condurre a buon fine alcuni progetti già avviati. In tal senso, come avrete modo di leggere nelle pagine seguenti, la vicenda del teleriscaldamento, che si trascina ormai da oltre sei anni, e che ha enormemente impegnato la nostra Amministrazione e i nostri collaboratori tecnici, vede finalmente la luce, dopo due anni di lavori fermi.

La redazione del bilancio di previsione 2016, seppur in presenza di una disponibilità di risorse profondamente inferiore a quella degli anni scorsi, ha finalmente permesso di dare concretezza ed operatività diretta alle nostre idee programmatiche. La linea strategica e prioritaria di investimento che abbiamo seguito quest'anno, secondo quanto stabilito in programma, è la cura del territorio, dell'ambiente, e la ristrutturazione e riqualificazione delle malghe, al fine di valorizzare il nostro prezioso patrimonio agricolo e naturalistico, creare le condizioni per proposte turistiche credibili e sostenibili e favorire lo sviluppo di un'economia adatta alla nostra terra.

Il momento di grave crisi economica generale, unito alla perdurante incertezza circa i trasferimenti che la Provincia, forse, assegnerà agli Enti Locali, richiede un'amministrazione delle finanze pubbliche saggia ed oculata che garantisca, nel lungo periodo, stabilità dei conti e serietà del sistema di amministrazione nel suo complesso.

E' proprio in questi momenti di difficoltà che occorre adottare scelte coraggiose che dirotino energie e mezzi su ciò che veramente è strategico e vantaggioso per il nostro territorio.

Il Vanoi ha potenzialità e risorse umane straordinarie per poter crescere e fare il salto di qualità, dal basso, senza il bisogno di attendere passivamente improbabili soluzioni miracolistiche calate dall'alto. Diventa però fondamentale, anzi vitale, "fare sistema"; evitare lacerazioni interne alla comunità dovute ad egoismi di parte e cercare di costruire, assieme, un modello collettivo che sappia proporsi, soprattutto all'esterno, con ordine, solidità e credibilità. Alcuni degli interventi e delle iniziative che abbiamo adottato in questi mesi, come ad esempio il progetto di confronto, diretto e capillare, con gli operatori economici presenti sul territorio, vanno proprio in questa direzione. Ognuno di noi, quindi, a vari livelli, e con diversi gradi di responsabilità, ci può mettere del suo, per mantenere vivo il cuore di questo nostro splendido territorio.

**Il Sindaco
Albert Rattin**

GESTIONI ASSOCIATE

ENTRO IL 30 GIUGNO IL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

In questo momento, nella nostra Provincia, è in atto un riordino istituzionale complessivo di portata storica, che comprende da un lato le fusioni di Comuni, dall'altro l'avvio delle gestioni associate e, collateralmente, l'avvenuta riforma delle Comunità di Valle.

La Provincia Autonoma di Trento ha stabilito l'obbligo di gestione associata dei servizi, mediante convenzione, per tutti i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti che non sono andati a fusione, salvo deroghe specifiche.

La richiesta di deroga inviata ufficialmente dal nostro Comune, e fondata sulle eccezionali particolarità geografiche del nostro territorio, non è stata accolta dalla Giunta provinciale. L'Assessore agli Enti Locali della Provincia, **Carlo Daldoss**, in sede di **Consiglio delle Autonomie Locali** (nella foto), ha riconosciuto espressamente le peculiarità del Vanoi e le argomentazioni presentate dal nostro Comune, ma ha affermato che *"il troppo basso numero di abitanti (1530 circa) di Canal San Bovo non permette di concedere una deroga alle gestioni associate; sarà in sede di redazione delle convenzioni di gestione dei servizi che questa ed altre specificità dovranno essere considerate e, perché no, valorizzate, creando, se possibile, modelli di collaborazione innovativi e più aderenti al territorio"*. In questa nuova pagina di riorganizzazione amministrativa complessiva, quindi, rientra anche il Comune di Canal San Bovo.

L'ambito della gestione associata definito dalla Provincia a metà novembre, dunque, coinvolge i tre Comuni, geograficamente contigui, di Canal San Bovo, Imer e Mezzano, e il Comune di Sagron Mis, escluso dal nuovo Comune di Primiero San Martino di Castrozza.

La gestione associata dei servizi riguarda tutte le attività rese al cittadino che saranno erogate assieme in modo, come dice il nome, associato.

La Provincia ha definito un cronoprogramma per l'avvio di questa nuova pagina istituzionale: entro il 30 giugno 2016 i Comuni devono presentare il progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi. Entro il 31 luglio, invece, deve essere dato l'avvio alla gestione associata di almeno due servizi (tra cui la segreteria). Entro la fine dell'anno, infine, i Comuni devono sottoscrivere le convenzioni relative ai restanti servi-



zi e dare avvio quindi, entro il 1 gennaio 2017, alla gestione associata nel suo complesso.

I servizi comunali coinvolti, quindi, sono: segreteria, personale, organizzazione, gestione economica e finanziaria, gestione delle entrate, servizio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe, stato civile, ufficio elettorale, servizi del commercio e altri servizi generali.

I risultati attesi, secondo la Provincia, nel medio e lungo periodo, sono principalmente tre: la garanzia di continuità del servizio (ad esempio quando un dipendente è assente); il miglioramento generale della qualità dei servizi offerti ai cittadini, a parità o con minor costi; il miglioramento dell'efficienza della gestione e dell'organizzazione, per esempio attraverso la razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi; la specializzazione del personale dipendente e lo scambio di competenze ed esperienze professionali tra dipendenti.

In base alle tabelle predisposte dalla Provincia sull'analisi della spesa corrente di ogni Comune e il fabbisogno standard di spesa, l'obiettivo di efficientamento (cioè ciò che si prevede di risparmiare) attraverso questa forma collaborativa ammonta a 170.000 euro, da raggiungere entro un triennio.

La riduzione della spesa per ogni Comune è stata così individuata:

Canal San Bovo: 7.100 euro;

Imèr 52.800 euro;

Mezzano 68.200 euro;

Sagron Mis 41.900 euro.

Ogni Comune, naturalmente, mantiene le proprie competenze e la propria autonomia ma i servizi saranno a disposizione di tutti i Comuni associati ed ogni settore sarà diretto da un unico responsabile. Il tutto sarà coordinato da un organismo di governo composto dai quattro sindaci, con funzioni di indirizzo, programmazione e controllo dei servizi erogati.



ENNIO ANGERER

POLITICHE ENERGETICHE,
SOCIETÀ PARTECIPATE,
RAPPORTI BIM BRENTA

TELERISCALDAMENTO DI CANAL SAN BOVO SITUAZIONE E COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO

Immaginiamo che in Valle e, soprattutto, nei cittadini abitanti di Canal San Bovo ci sia una giustificata curiosità circa il silenzio che ha circondato il progetto del "Teleriscaldamento", che nel recente passato ha suscitato l'attenzione a causa dei lavori in corso e l'interesse per la messa in esercizio dell'impianto.

I tempi sono maturi non solo per tornare a parlarne, ma per dare attuazione al completamento dell'opera, così importante per la finalità e l'investimento che comporta.

E' giusto ricordare che l'idea nacque durante l'ultima Amministrazione del sindaco Luigi Zortea, collegandosi alla opportunità offerta dalla PAT di finanziare al 90% la realizzazione della centrale termica a biomassa unificata e della rete di distribuzione per alimentare il riscaldamento degli edifici pubblici di proprietà ed uso comunale.

Il progetto coniuga efficienza energetica, risparmio sui costi del combustibile, bilancio in pareggio per le emissioni di CO2 e la possibilità di usare come "materia prima" la biomassa locale, cioè gli scarti boschivi, offrendo così occasione di permanenza di lavoro in Valle.

Ricordiamo che alcuni dei criteri accennati sono stati anche alla base della decisione, nel 2008, di alcuni imprenditori di attivare autonomamente in Valle la produzione di energia elettrica, con una centrale dedicata.

Nel mettere a fuoco il progetto esecutivo del Teleriscaldamento, si è tenuto conto delle varie opzioni relative alla localizzazione della centrale termica, l'ottimizzazione funzionale della rete di distribuzione, la definizione dei centri di utilizzo di maggiore necessità.

Si è trattato di un grande lavoro che ha assorbito le energie e le risorse del Comune fino ad un importo di € 1,5 milioni, richiedendo anche scelte non

facili per gli oneri derivanti. Ad esempio, lo spostamento della collocazione della centrale termica, originariamente pensata presso il Polo Scolastico, poi definitivamente localizzata alle Giare. Scelta questa doverosamente basata su ragioni di sicurezza, oltre che sul più comodo dimensionamento dei locali da utilizzare.

Comprensibilmente, ne è conseguito un sommarsi di costi aggiuntivi, aggravati dalle contingenti difficoltà esecutive incontrate durante i lavori per la posa delle tubazioni e la predisposizione dei collegamenti agli edifici: questo a causa delle situazioni imprevedibili dei sotto-servizi esistenti, messe in luce durante gli scavi in paese. Tutto ciò ha, inoltre, dilatato i tempi di esecuzione rispetto al programma preventivo, come ha fatto esaurire i fondi a disposizione prima del completamento delle opere.

Subito dopo il suo insediamento, la nuova Amministrazione Comunale si è fatta carico del rilancio del progetto verso la sua realizzazione definitiva, attivando gli organi interessati della PAT: ovviamente dovendo fare i conti con tutte le richieste di puntuale giustificazione degli extra-costi, dei tempi

aggiuntivi e delle verifiche tecniche necessarie per garantire un funzionamento certo, sicuro ed efficiente.

Questi aspetti, che non sono solo burocratici, ma di sostanza, hanno assorbito parecchi mesi, ma finalmente possiamo annunciare che è arrivata la approvazione definitiva della importante Variante proposta.

Questo basilare traguardo intermedio consente la ripresa dei contatti con le imprese interessate ai lavori per il completamento, che consistono nella realizzazione dell'edificio "centrale termica" con gli annessi per la gestione della biomassa, il ritiro presso il costruttore delle grosse caldaie già opzionate e la loro installazione con relativi impianti elettromeccanici, la creazione dei servizi di controllo per la centrale di pompaggio, la rete informatica per il controllo remoto.

L'impegno è quello di mettere tutti questi tasselli al loro posto in tempi abbastanza brevi, senza speranze illusorie. **Ragionevolmente, il traguardo per la messa in funzione del "Teleriscaldamento di Canal San Bovo" può essere fissato per l'estate 2017.**





RENATO LOSS

AGRICOLTURA e FORESTE,
USI CIVICI, LAVORI PUBBLICI,
SQUADRA OPERAI, INTERVENTO 19

OPERE E PROGETTI IN CORSO

Appena insediati ci siamo subito attivati per fare una verifica di quanti lavori erano rimasti in sospeso dalla precedente Amministrazione e di quante e quali nuove azioni potevamo intraprendere all'inizio del nostro mandato. A seguire elencherò nel primo gruppo gli interventi effettuati; nel secondo quelli in programma per il 2016.

Interventi eseguiti:

- rifacimento del tetto della casa Menat (ex canonica) che giaceva da anni in cattive condizioni come, purtroppo, tutto il resto dello stabile comunale. Il rifacimento della copertura mette in salvo anche lo stabile.
- Rifacimento del tetto dell'ex asilo di Canal San Bovo. Le economie realizzate nella costruzione del tetto della casa Menat sono state utilizzate per rimpinguare il fondo necessario per rifare questa copertura.
- Sono stati sostituiti i tre portoni del magazzino / garage comunale di Pesol dati in gestione all'Unione sportiva locale e al Gruppo Animatori di Canal San Bovo. Intervento necessario perché i portoni erano in condizioni pessime e sicuramente non rispondenti a nessuna norma di sicurezza.
- Rifacimento totale della pavimentazione in assi del ponte sul Rio Viosa, loc. Giaroni, con relativa sistemazione della banchina del tratto di strada delle Frate
- A Canale si è proceduto alla sistemazione di alcuni tratti di strada con la posa di asfalto e/o cubetti sistemando i tracciati fatti per la realizzazione della rete del teleriscaldamento. Rimanono da sistemare ancora altri tratti che verranno completati nei prossimi mesi.
- Asfaltatura della strada dei Molineri che versava in pessime condizioni ed era pericolosa.
- Intervento sul tratto di fognature in località Berni

- Sistemazione dell'acquedotto in loc. Ronco Fosse
- Sostituzione della griglia e dei parapetti all'entrata del Museo della Grande Guerra a Caoria
- Incarico per il progetto F.I.A. (Fascicolo Integrato di acquedotto).

Il FIA è una raccolta di dati ed informazioni che costituiscono la "carta d'identità" dell'acquedotto. E' lo strumento che consente la revisione degli acquedotti potabili nell'ottica dell'adeguamento dell'impiego dell'acqua pubblica in conformità alle disposizioni del piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP), del Piano di tutela delle acque (PTA) e del Piano di autocontrollo delle acque destinate al consumo umano. E' costituito da tre documenti principali:

- **libretto di acquedotto (LIA):** descrizione del sistema idrico, come base di partenza per il rispetto di tutte le disposizioni normative.

- **Piano di Autocontrollo delle acque destinate al consumo umano (PAC):** raccolta di tutte le informazioni relative alla qualità delle acque ad uso umano, la loro adeguatezza sotto il profilo igienico-sanitario e manutentorio, nonché la proposta di eventuali modifiche e integrazioni.

- **Piano di Adeguamento dell'utilizzazione (PAU):** raccolta di tutte le informazioni relative alla dotazione idrica ed i volumi di accumulo (bilancio idrico dell'acquedotto) ed in generale le descrizioni strutturali e gestionali per adeguare l'utilizzazione idrica alle disposizioni del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche e del Piano di tutela delle acque.

Come si può intuire, quindi, si tratta di uno strumento strategico, anche se piuttosto complesso da gestire e mantenere aggiornato, e che richiede per la sua redazione tecnici esperti dotati di capacità professionali specifiche

nonché conoscenza del territorio in cui operano.

L'adozione del FIA è obbligatoria e doveva essere fatta entro il 2014; il nostro Comune, purtroppo, non ha provveduto ad adottarlo in tempo ed è risultato quindi inadempiente; dopo aver evitato le sanzioni previste, siamo riusciti a dare tempestivamente incarico per la redazione del fascicolo, secondo gli obblighi di legge.

- Incarico rilievo per il nuovo Piano Economico forestale per la zona di Caoria.

Questa Amministrazione, in coerenza con quanto scritto nel programma di mandato, ha messo a bilancio 170.000,00 euro per la sistemazione e la manutenzione delle malghe. Le

caratteristiche ambientali della nostra Valle vanno valorizzate cercando di mantenere ed utilizzare le strutture esistenti, quali appunto le malghe, a sostegno delle attività ad esse collegate: l'alpeggio delle mucche, l'agriturismo, le proposte turistiche mirate. Quindi per il 2016 sono stati programmati i seguenti interventi, alcuni necessari prima che inizi la stagione dell'alpeggio. Posa in opera di una porcilaia e sostituzione delle grondaie alla casera a malga Boalon

Messa in sicurezza e sistemazione degli impianti elettrici delle malghe, in particolare di malga Fossernica di Dentro. In questa malga il gruppo elettrogeno presente non funziona e l'impianto elettrico non è adeguato a soddisfare le esigenze della struttura e dell'Agriturismo.

- In malga Fossernica di Fuori, oltre alla sostituzione del gruppo elettrogeno, si deve risolvere la questione centralina idroelettrica. La precedente Amministrazione, infatti, ha realizzato una centralina per fornire l'energia necessaria alla malga a beneficio anche dei macchinari utilizzati per la lavorazio-



“Rore-Riù” nell’ambito del progetto PAT denominato “Sistemazione sentieri storici”.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI: INTERVENTO 19

Il progetto intervento 19 (ex Azione 10 o “verdi”) ormai da anni vede operative sul nostro territorio due squadre di operai che si occupano dello sfalcio di sentieri, parchi giochi, ecc...della manutenzione del verde di tutti i paesi della Valle. Per le frazioni di Caoria e Ronco, grazie all’iniziativa delle due Pro Loco, vengono affiancati da due squadre di giovani che collaborano per la gestione del territorio. Grazie al buon coordinamento del responsabile delle squadre, le capacità dei capi squadra, l’impegno di tutti gli operai, i lavori che sono stati realizzati sono stati molti ed eseguiti con precisione e cura. Tra tutti vorrei citare due interventi: quello fatto presso il Parco Fluviale di Canal San Bovo a cura della squadra “sora i ardèni” in collaborazione diretta con il Comune, che ha permesso di compiere un significativo intervento di manutenzione, sistemazione ed abbellimento della zona; e l’intervento effettuato nei pressi della loc. Berni con la realizzazione di una zona pic-nic con l’installazione di un tavolo con panche realizzate dagli operai stessi.

Questo articolo mi offre la possibilità di ringraziare tutti per i lavori svolti, rinnovare la volontà dell’Amministrazione di sostenere e aderire a questo progetto auspicando proficui risultati anche per il 2016.

PROGETTO DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Durante l'estate scorsa ha operato nel Vanoi anche una squadra di operai inseriti all'interno del progetto della Comunità di Valle denominato “Progetto sostegno all’occupazione e manutenzione dell’ambiente 2015”; questa doveva operare sul territorio dei Comuni che avevano aderito al progetto mediante il versamento di una determinata quota. Non tutti i Comuni del Primiero avevano dato adesione, e Canal San Bovo aveva partecipato al progetto con un impegno di 15.000 euro. Il cambio di Amministrazione a livello di Comunità, proprio durante l'estate, ha reso complesso il rispetto degli accordi presi e la gestione dei progetti, e il ritorno sul territorio del Vanoi non è stato adeguato rispetto all’impegno economico sostenuto.

ne del burro, “el botiro de Primiero”. Tale centralina, purtroppo, presenta grossi problemi, e si è quindi ritenuto opportuno sospendere il pagamento del saldo, richiedere con urgenza il collaudo, che verrà effettuato appena le condizioni stagionali lo permetteranno, per chiudere la questione e capire esattamente quali sono gli interventi da fare affinché la malga possa funzionare al meglio.

- In malga Miesnotta di mezzo si dovrà procedere alla sostituzione del regolatore della turbina e del relativo quadro della distribuzione. Anche in questa malga dovrà essere sistemato e messo in sicurezza l’impianto elettrico.
- In malga Miesnotta di sopra si dovrà intervenire per la sistemazione della muratura che sostiene il tetto dello “stalòn”, muro crollato con la nevicata dell’inverno 2013/2014.
- In malga Fiamena, abbiamo il progetto esecutivo per la complessiva riqualificazione energetica della stessa, attraverso l’installazione di pannelli fotovoltaici, e la soluzione alla questione illuminazione e riscaldamento a gas, attualmente presenti nelle due strutture ma non più corrispondenti alle normative vigenti.

PROGETTI O INCARICHI DA APPALTARE

- Avvio del terzo intervento di completamento generale della rete fognaria comunale di Zortea (1° Lotto), con l’attivazione della procedura di asservimento dei terreni dove verrà posata la fognatura.
- Assegnazione dell’incarico del progetto preliminare per il rifacimento dell’impianto dell’illuminazione pubblica di Zortea e Ciconia.
- Sistemazione dei parchi giochi delle varie frazioni della Valle.
- Per quest’ultima iniziativa sono stati messi a bilancio 25.000,00 e il parco giochi di Zortea è al primo posto per priorità di intervento, vista lo stato

precario in cui versa attualmente. Contestualmente si proseguirà con la manutenzioni e sostituzioni ordinarie negli altri parchi, ove necessario.

- Cercheremo, inoltre, di acquistare dei cestini per le deiezioni canine da mettere nei punti più strategici assieme ad altri elementi di miglioramento dell’arredo urbano generale.
- Completamento della sistemazione della pavimentazione in porfido di Canal San Bovo (Via Battistoti, Via Roma, Piazzetta Civitella Alfedena)
- Caserma dei Vigili del fuoco e Croce Rossa Italiana

Si è in attesa, inoltre, di conferma da parte dell’Assessorato ai lavori pubblici della PAT per la realizzazione del marciapiede ponte Lozen – Polo Scolastico, richiesto da tutte le Amministrazioni che ci hanno preceduto, ma che trova notevoli difficoltà ad ottenere le autorizzazioni e i finanziamenti necessari.

Nei mesi scorsi, l’Assessore ai Lavori pubblici Mauro Gilmozzi è venuto in sopralluogo sul tratto di strada interessato dall’intervento.

INTERVENTI PER IL SOSTEGNO OCCUPAZIONALE E LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Appena insediati abbiamo preso contatti con l’Agenzia di Ripristino Ambientale della Provincia per concordare una serie di interventi su tutto il territorio del Vanoi. Contemporaneamente l’AP-SP del Vanoi si era rivolta all’Amministrazione per chiedere una collaborazione per completare la sistemazione del giardino di recente realizzazione. È stato deciso di inoltrare all’Agenzia Ripristino quest’ultima richiesta che è stata accolta e l’intervento verrà effettuato durante l’estate 2016.

Altro intervento che verrà realizzato, sempre nel corso del 2016, e che è stato confermato ufficialmente dalla Provincia, sarà la sistemazione del sentiero



nuto. Alla luce di questa esperienza si è deciso, appoggiandosi alla cooperativa Promo Vanoi, di operare in autonomia, finanziando la costituzione di una squadra di tre operai che possa svolgere quei lavori di manutenzione dell'ambiente e del territorio che l'Intervento 19 non riesce a compiere.

A tale scopo verranno utilizzati i soldi incassati dai permessi per la raccolta funghi, proprio come indicato nel nostro programma di mandato.

Desidero comunque ringraziare la squadra del 2015 che ha operato bene, intervenendo con competenza sui sentieri e gli steccati di malga Fossernica di dentro, di malga Boalon ed effettuando il ripristino del muro a secco del sentiero "Col dei Spini" a Canal san Bovo.

LA RISORSA LEGNO

La gestione della risorsa legno sul nostro territorio avviene da parte del Comune in sinergia con il Distretto Forestale e l'Agenzia del Demanio. Ecco dunque che i positivi rapporti di collaborazione con i rispettivi responsabili, comandante Gottardo, Ispettore Taufer e dirigente Kovatsch, risultano indispensabili e necessari per ottimizzare gli interventi e i risultati.

Il dialogo e la volontà di cooperare che sempre hanno caratterizzato i rapporti tra Amministrazione Comunale, Servizi Forestali e Demaniali sono stati confermati anche in questa prima fase del

nostro mandato.

Durante il 2015 sono stati effettuati vari interventi sulle strade forestali (canalette, arcie, ecc...), una manutenzione del territorio preziosa ed importante anche per un'azione di prevenzione rischi.

È stato realizzato un taglio straordinario sulla strada S.P.56 di Caoria per permettere alla Provincia la posa delle reti paramassi e dare così maggior sicurezza alla strada sottostante.

Una valida collaborazione c'è stata, e ci sarà, per il progetto "recupero dei paesaggi rurali" che vede la possibilità di un cambio di coltura per riportare a prato le superfici vicino ai paesi, in un'ottica di valorizzazione e miglioramento dell'ambiente circostante. Per questo progetto, naturalmente, è necessario l'assenso dei privati che vedranno bonificato gratuitamente il loro terreno, pagato il legname tagliato, oppure mantengono la possibilità di portarselo via come legna da ardere. Unica condizione posta è che quel terreno bonificato rimanga prato o campo per 20 anni.

L'ambiente, per la nostra Amministrazione, è una risorsa importante da valorizzare e da mantenere per una qualità di vita di chi in Valle risiede o per il turista che viene per trascorrere le sue vacanze. Il bosco è una risorsa importantissima ma va gestita e contenuta nella sua esponenziale espansione.

Affrontando però, la risorsa legno come



fonte importante di guadagno per l'Amministrazione, viene spontaneo fare una riflessione rispetto alla vulnerabilità del mercato-legname. Le valutazioni e i prezzi dipendono da molti fattori; si alternano momenti di ottime stime ad altri di minori guadagni. In questo momento molti lotti sono venduti ma gli acquirenti non procedono al taglio nell'attesa di "tempi migliori". Il Capitolato comunque regolamenta tali situazioni che entro i tempi stabiliti andranno risolte.

La situazione al 31.12.2015 è la seguente:

- Lotti venduti e ancora in piedi dell'anno 2013: mc 3.125
- Lotti venduti e ancora in piedi dell'anno 2014: mc 1.240
- Lotti venduti e ancora in piedi dell'anno 2015: mc 6.900
- Totale lotti venduti e ancora in piedi mc 11.265
- Rimane da fare un'asta per l'anno 2015: mc 5.330
- Quindi totale piante in piedi al 31/12/2015 mc 16.595

A queste cifre va aggiunta la ripresa dell'anno 2016 che l'Ispettorato farà martellare quest'anno e che sono;

- Per la zona di Caoria anno 2016 mc 4.600 tariffari
- Per la zona di Canale anno 2016 mc 6.000 tariffari

Totale mc. 10.600

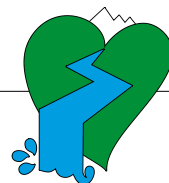
Totale piante in piedi mc. 27.195

Le domande di uso civico nel nostro Comune sono state 19 per un totale di mc.1920.



CLELIA CORONA

TURISMO, ARTIGIANATO e COMMERCIO



TURISMO E FIDUCIA PER UN DOMANI MIGLIORE

Un caro saluto rivolto a tutti voi ed un ringraziamento di cuore a tutti coloro che concedendomi la propria fiducia mi hanno dato la possibilità di fare qualcosa per la nostra bellissima valle. La mia valle e la sua gente, la nostra valle e la nostra gente, da cui sono partita da piccola e dove avevo sempre voglia di tornare, il profumo della terra e dei boschi, l'aria pulita, il verde dei prati, ricordi intensi della mia infanzia di cui non mi sono mai dimenticata. Ho girato il mondo, ho visto quasi tutto, ma il mio posto più bello è qui. Ho portato in questi anni gente da tutto il mondo qui e tutti sono rimasti incan-

tati dalla bellezza delle nostre montagne, dei nostri paesini, da tutto quello che noi abbiamo intorno e che spesso presi dal lavoro o dalle nostre faccende non vediamo... Il mio compito, assieme a tutta la squadra che compone la nostra nuova amministrazione, è proprio questo, costruire mattone dopo mattone una base solida per fare in modo che "la nostra Val" abbia un'economia solida, un turismo giusto, rispettoso di tanta bellezza e che sappia apprezzare valorizzandolo il tesoro che abbiamo intorno mettendo le basi per un prossimo futuro fatto di lavoro e benessere. Ma per fare questo abbiamo bisogno di

voi, della vostra collaborazione e voglia di fare, dobbiamo lavorare insieme per realizzare qualcosa di positivo per la nostra comunità.

Basta rivalità e frazionamenti, basta dubbi e rassegnazione, avanti invece con la fiducia di un domani migliore. Non sono solo parole, tra poco, **in primavera inizieremo una serie di incontri in tutte le frazioni, dove parlare di ottimismo, fiducia e futuro, di ciò che abbiamo già fatto durante questi mesi di intenso lavoro**, e di ciò che ci impegnerà nei prossimi anni di mandato. Noi ci siamo, un grazie per aver letto queste mie parole, dettate dal cuore.

VAL D'ULTIMO E VAL DI GRESTA, ESPERIENZE LOCALI

"...la disoccupazione dovuta alla crisi economica mette l'occupazione come primo tema a cui guardare..." [...] "...in campo turistico si vuole puntare su un turismo ecocompatibile dedicandosi a mercati precisi..." [...] "E' nostra intenzione adottare una serie di iniziative di confronto e scambio con realtà montane affini alla nostra, presenti sia in Regione che nel resto dell'arco alpino" [...].
(Programma Mandato Amministrativo 2015-2020)

In coerenza con quanto espresso nel programma di mandato, l'Amministrazione ha contattato i protagonisti di alcune esperienze locali di riqualificazione del territorio basate sulla valorizzazione delle risorse esistenti in loco, in un'ottica di sostenibilità ambientale, nel rispetto e nella valorizzazione del paesaggio inteso come insieme di natura, intervento dell'uomo e attrattiva.

La Giunta si è recata in Val d'Ultimo, in provincia di Bolzano, realtà montana del tutto simile al nostro territorio, per incontrare la signora Traudl Schwienbacher, promotrice del progetto "Maso Wegleit" che negli ultimi



vent'anni ha permesso una **rinascita dell'economia locale** mettendo in rete le risorse della Valle coinvolgendo tutta la popolazione (operatori turistici, albergatori, contadini/allevatori, artigiani, insegnanti...). Successivamente ha incontrato il dott. **Angelo Giovanazzi**, presidente dell'Associazione Baldensis e promotore dell'istituzione del bio-distretto della **Val di Gresta**, che ha illustrato l'esperienza di alcuni bio-distretti presenti nell'arco Alpino. Medico ed esperto nutrizionista, studioso della qualità dell'alimentazione, ha promosso la Carta del Cibo delle Alpi, documento sottoscritto da importanti aziende del Trentino.

Da questo primo contatto il dott. Giovanazzi ha subito individuato la possibilità di valorizzare il mirtillo nero di monte, risorsa caratteristica nella nostra Valle del Vanoi.

A seguito di questo contatti, la Giunta ha deciso di proporre due serate informative su questi temi per coinvolgere la popolazione e si impegnerà, nei prossimi mesi, ad individuare le congrue somme a bilancio per dare avvio e concretezza a queste iniziative e a questo progetto. Referente politico di questa iniziativa, che comunque coinvolge l'Amministrazione nel suo complesso, sarà l'Assessora Clelia Corona. Rispetto alle informazioni che verranno date nelle due serate di presentazione, la Giunta valuterà, assieme agli interessati, i passi da intraprendere. Un'ipotesi potrebbe essere la costituzione di gruppi di lavoro e di approfondimento sugli aspetti che si rivelano più interessanti per la nostra realtà. Fondamentale per l'avvio di questo progetto è la partecipazione attiva di tutti alle due serate proposte.



MARIAPIERA FRUET

CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, SANITÀ,
POLITICHE SOCIALI, ECOMUSEO,
VOLONTARIATO e ASSOCIAZIONI

CULTURA, SCUOLA E SOCIALE

Sono trascorsi 10 mesi dall'inizio del nostro mandato, 300 giorni di lavoro intensi, vissuti con impegno ed entusiasmo in un clima di reciproca collaborazione e lavoro di squadra. Mesi dedicati all'ascolto ed al confronto con le istituzioni locali e le realtà associative ed alla programmazione, fissando date ed obiettivi, scegliendo criteri e priorità per iniziare, da subito, a concretizzare gli impegni presi in campagna elettorale.

LA SCUOLA

Abbiamo incontrato la Dirigente scolastica Prof.ssa Christine Zanoni per una reciproca conoscenza ed un confronto sulle problematiche scolastiche: offerta formativa, trasporto, servizi. L'incontro si è svolto in un clima di assoluta sintonia e collaborazione con la nostra attenzione rivolta soprattutto alle esigenze ed alle aspettative delle famiglie, per garantire alla comunità scolastica un servizio qualificato e qualificante.

Proficui sono stati anche gli incontri con il Presidente della Comunità di Primiero e la consigliera delegata all'istruzione, con le Amministrazioni dei Comuni di Imer e Mezzano e la dirigente scolastica con i

quali si è convenuto di istituire un tavolo di lavoro per formulare, dopo un'analisi attenta e puntuale delle problematiche attinenti in particolare agli ambiti scolastici ed al trasporto, una proposta univoca e condivisa da sottoporre all'Assessorato provinciale all'Istruzione.

Il 5 ottobre 2015 è stato attivato il servizio di sorveglianza degli alunni che frequentano le locali scuole elementari per garantire la sicurezza negli attraversamenti pedonali in Piazza Vittorio Emanuele III, gestito dall'APASVP (Associazione Pubblica Assistenza Sanitaria Volontari Primiero) e svolto da otto volontari riconoscibili da apposito abbigliamento e paletta stradale.

Il servizio segue il calendario scolastico ed è garantito dal lunedì al venerdì con il seguente orario di inizio: al mattino dal lunedì al venerdì alle 7.40; al pomeriggio dal lunedì al giovedì alle 16; il venerdì alle 12.

Con la collaborazione della Polizia Locale della Comunità di Primiero, alla quale va il nostro ringraziamento, si sono tenute alcune lezioni agli alunni delle elementari e delle medie per far conoscere la figura dell'Amico Vigile e la sua funzione, oltre

ad illustrare i comportamenti corretti che il pedone deve osservare sulla strada e sui mezzi pubblici.

Per gli alunni delle elementari è seguita anche una prova pratica di attraversamento pedonale, mentre con i ragazzi delle medie è stato affrontato anche il tema del bullismo".

L'iniziativa "Amico Vigile" che si inserisce nel programma di attenzione alla famiglia che il Comune di Canal San Bovo sta portando avanti, nel corso di questi mesi, è diventata un servizio sempre più apprezzato e richiesto anche per altri interventi come l'accompagnamento a piedi dei bambini della scuola dell'infanzia in visita alla biblioteca comunale ed il servizio di vigilanza stradale lungo il tragitto durante la Marcia della Pace del 1 gennaio 2016.

Prosegue il percorso di collaborazione e di sostegno a favore di un ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Polo Scolastico di Lausen, anche attraverso l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti proposti dalle scuole stesse ed in collaborazione con la biblioteca comunale, consapevoli delle difficoltà economiche che limitano l'ope-



rattività della scuola e delle famiglie e convinti che investire nell'istruzione sia dovere di un Comune che guarda al futuro.

Sono stati stanziati contributi per 15.860 € a finanziamento di:

- **progetto didattico di "Interscambio scolastico culturale tra le scuole appartenenti all'Istituto comprensivo di Primiero";**

- **percorso di avvicinamento alla musica** e visita guidata con laboratorio didattico alla Casa degli strumenti popolari di Roncigno Terme, visite guidate con letture in biblioteca in occasione delle mostre bibliografiche "6 personaggi in cerca di storie" e "Nati per leggere", progetti dedicati ai bambini della Scuola dell'infanzia;

- **scuola primaria: viaggio d'istruzione** all'Isola della Scala, progetto scacchi, visita al Muse, torneo di lettura, progetto "Scuola e Istituzioni" con laboratori di "Cittadinanza attiva" e visita guidata al Municipio, "Immersi nelle storie": progetto di continuità tra la classe V della scuola primaria e la I della scuola secondaria di primo grado;

- **scuola secondaria di primo grado:** "Luoghi da leggere" - realizzazione del percorso "Che (a) spasso con... Giuseppe Festa", camminata con l'autore e prima edizione del concorso artistico letterario "Tracce d'autore".



LA FAMIGLIA

Il Comune di Canal San Bovo, riconosciuto nel 2009 dalla Provincia Autonoma di Trento Comune "Amico della famiglia" con l'assegnazione del marchio "Family in Trentino", ha aderito, nel 2015, al Distretto Famiglia Family Green Primiero, ritenendolo un'occasione preziosa per promuovere, su vasta scala, servizi e benefici per le famiglie dell'intero Primiero. Sono 19 le organizzazioni tra enti pubblici, privati e del terzo settore che hanno sottoscritto l'accordo di area per l'avvio del distretto e che stanno lavorando con l'obiettivo di accrescere la qualità della vita e dell'abitare di cittadini ed ospiti, ponendo al centro il benessere familiare e la sostenibilità ambientale.

Due sono le iniziative promosse e condivise dal Comune di Canal San Bovo assieme ad altri Enti ed Associazioni all'interno del programma di lavoro del distretto famiglia per il 2016 che preme evidenziare.

La prima iniziativa è organizzata dal Comune di Canal San Bovo assieme alla Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, in collaborazione con Cassa Centrale Banca, Banca Popolare Etica e l'Unione Sportiva Vanoi. **Si tratta del progetto di economia domestica "Essere artefici del proprio bilancio familiare per progettare e proteggere il proprio futuro".**

L'obiettivo è quello di offrire alle famiglie strumenti utili per una maggiore conoscenza e consapevolezza nel gestire il proprio patrimonio finanziario e per progettare in modo più sereno e responsabile la vita familiare, a fronte della crisi economica che stiamo attraversando e che costringe numerose famiglie a pianificare, nel dettaglio, ogni acquisto e ogni spesa per arrivare a fine mese.

La seconda iniziativa è il percorso "Donne, uomini e dintorni", tre serate sull'intero territorio del Primiero-Vanoi dedicate all'educazione e alla responsabilità di genere che sono state organizzate in rete da più Comuni e associazioni locali.

Il Comune di Canal San Bovo assieme alla biblioteca comunale ed al Punto Pace Vanoi, in collaborazione con APPM - Spazio Giovani di Primiero, ha voluto aprire questo percorso con lo spettacolo teatrale "Metti una barbie sul carro armato", ritenendo il teatro uno strumento per diffondere la conoscenza di questi temi e far comprendere, fin dalla più tenera età, l'importanza del rispetto e della valorizzazione delle differenze, liberi da pregiudizi e stereotipi, differenze che sono una ricchezza per la vita e per il mondo.

Al termine dello spettacolo è stato distribuito a tutti i presenti un piccolo pensiero. Un cuore che è stato suddiviso in tre parti, ciascuna delle quali da distribuire ad ogni incontro per poi ricomporlo alla fine, quale ricordo di questo percorso di informazione, riflessione e testimonianza sull'educazione e la responsabilità di genere.

LA CULTURA

Due sono le iniziative inserite nel programma di lavoro dell'Assessorato alla cultura per il biennio 2016/2017 che si ritiene evidenziare.

- **L'allestimento di una mostra fotografica all'aperto**, dedicata alla Grande Guerra ed ai nostri profughi che fecero la drammatica esperienza di sfollati. Verrà realizzata lungo la passeggiata del "Col", stradina parallela alla strada principale che attraversa il centro di Canal San Bovo dove sullo sfondo si vedono ergersi, contrapposti, il Monte Cauriol ed il Monte

Totoga, scenari naturali testimoni di aspri combattimenti. Verrà inaugurata in estate ed il tema dei profughi sarà al centro di un lavoro di ricerca curato dalla Biblioteca comunale.

- **Il progetto dedicato al recupero, alla valorizzazione ed alla divulgazione dell'intero patrimonio del teatro storico-religioso del Vanoi che conta ben 4 drammi sacri (Vita Martirio e Morte del Glorioso Apostolo San Bartolomeo di Canal San Bovo, il Giudizio Universale di Ronco, la Passione di Cristo e Godimondo e Fortunato di Prade).**



Si tratta di un progetto ambizioso che vedrà il coinvolgimento della biblioteca comunale, dell'Ecomuseo del Vanoi, del Museo Storico del Trentino e di altri numerosi collaboratori ed il sostegno dell'Assessorato provinciale alla Cultura. L'obiettivo è di evidenziare, attraverso la rappresentazione teatrale ed un lavoro scientifico di ricerca, il valore di questo nostro ricco patrimonio, abbastanza unico in Trentino ed in Veneto e di avvicinare le persone, giovani, famiglie e turisti, al mondo delle tradizioni locali, nell'intento di riscoprire un passato, restituire un volto e una voce alle pagine della storia.

Il primo appuntamento sarà il 24 agosto 2016, giorno in cui ricorre la festività di San Bartolomeo, con una breve rappresentazione teatrale del dramma sacro, all'aperto, in alcuni scorci suggestivi del paese di Canal San Bovo.

IL SOCIALE

Considerato che la competenza primaria in materia di politiche e servizi sociali è in capo alla Comunità di Valle e che il Comune si riserva di attivare azioni specifiche ed aggiuntive per il proprio territorio, stiamo lavorando in sinergia anche con l'Aps "Valle del Vanoi", per coordinare proposte ed azioni e garantire servizi alla persona qualitativamente validi ed il più capillari possibile per l'intero territorio.

La giunta comunale ha pertanto incontrato il Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo e visitato l'intera struttura, approfondendo le problema-

tiche e le necessità esistenti e complimentandosi per il grande lavoro svolto, per la qualità dei servizi erogati ai propri ospiti e per quelli attivati per il territorio.

In collaborazione con l'Agenzia del Lavoro e la Cooperativa Sociale Promo Project Vanoi Primiero Mis, stiamo attivando il progetto "Inter-20 in Biblioteca": 1 anno di opportunità, progetto sperimentale di inserimento occupazionale di una persona disabile nell'ambito di enti pubblici, a supporto del Servizio Biblioteca – Attività Culturali. L'assunzione avrà durata di 12 mesi a 20 ore settimanali per il solo costo totale a carico del Comune di € 1.683,60. E' pensato per offrire un'opportunità lavorativa ma allo stesso tempo per garantire alla biblioteca una sua costante apertura giornaliera ed una ancora più ricca e diversificata offerta culturale.

LO SPORT

Con la convinzione che lo sport unisce i giovani, li aiuta a crescere ed a superare le differenze, insegna loro i valori dell'amicizia, della solidarietà e della lealtà, è impegno di questa Amministrazione comunale cogliere le esigenze ed assicurare il sostegno alle associazioni



sportive. E' stato previsto a bilancio il contributo richiesto dall'US Vanoi per la gara di sci alpinismo Folga Ski Race, dall'ASD Lagorai Climbing per l'ampliamento ed il completamento dei lavori di attrezzatura della falesia sotto il Turgion ed il contributo al GS Pavione per l'organizzazione dei Campionati nazionali di orientamento sprint e middle che si svolgeranno il 7 e l'8 maggio a Caoria ed al Lago di Calaita.

Si coglie l'occasione per ringraziare l'US Vanoi per l'attenzione e la sensibilità che ha nei confronti dei ragazzi e delle loro famiglie nell'organizzare attività e corsi nonché gite ed escursioni sul territorio a misura di famiglia con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.

Sono occasioni preziose ed esperienze significative di crescita, di socializzazione e di amicizia.

VARIANTE GENERALE AL P.R.G. DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO

E' in fase avanzata la redazione della "Variante Generale al P.R.G. del Comune di Canal San Bovo".

In generale la Variante modificherà e/o sostituirà le previsioni dello strumento urbanistico precedente, laddove indicato in cartografia e nelle norme di attuazione.

La struttura e l'impianto complessivo del PRG vigente, già adeguato cartograficamente alle disposizioni P.A.T., viene sostanzialmente mantenuto, e la Variante opera su aspetti di aggiornamento ed adeguamento nonché di introduzione di varianti puntuali sia pubbliche che private.

Gli elementi principali di Variante sono costituiti dalla Relazione, dove viene elencata la filosofia di piano e le analisi settoriali, dalla Rendicontazione Urbanistica, con la valutazione e verifica della coerenza con gli indirizzi e le strategie illustrati dagli strumenti di pianificazione sovraordinati. (PTC Piano Territoriale della Comunità - PUP Piano Urbanistico Provinciale), dalla Valutazione preventiva del rischio idro-

geologico generato dalle varianti urbanistiche, dalla Cartografia contenente le Variazioni apportate, dalle Schede delle Baite con modifiche alle schede in essere e/o nuova schedatura di baite ora non presenti nel "Piano Baite", dalle Schede degli Edifici Isolati con la variazione di alcuni edifici schedati in essere o con la predisposizione di nuove schede, nonché dalle Norme di Attuazione, con modifiche e/o integrazioni all'impianto in essere.

A questa documentazione viene allegata una planimetria con l'individuazione generale delle modifiche apportate, la lista delle richieste di modifica, le schede tecniche delle singole richieste di variante.

La Variante darà risposta a circa 180 richieste di modifica pervenute al Comune.

Le principali variazioni apportate, sulla grossa mole di richieste private, riguardano, per esempio, la schedatura di baite che risultano "non censite", in modo da farle rientrare nel "Piano Baite" o la modifica di schede di baite in

essere, al fine del recupero e riuso di questo patrimonio edilizio tradizionale, oppure il passaggio da baita "schedata" ad "edificio isolato" o la modifica della scheda esistente di "edificio isolato" al fine di un migliore utilizzo dell'immobile stesso; altre varianti consistono in cambi di destinazione d'uso come per esempio da area residenziale o area produttiva ad area agricola, e viceversa, da area produttiva ad area multifunzionale, da area agricola ad area agricola di pregio, ecc. provvedendo comunque alle dovute compensazioni. Inoltre si prevedono altre varianti in merito alla viabilità locale, all'ampliamento del cimitero di Caoria, alla sistemazione di "spazi pubblici" e ridefinizione di alcune aree produttive e di piani attuativi.

Il Comune, una volta adottata preliminarmente la Variante, pubblicherà l'avviso relativo alla adozione e alla possibilità di consultare il piano e la documentazione che lo compone; chiunque potrà presentare osservazioni sulla Variante nel pubblico interesse.

CROCE ROSSA, SEMPRE VICINI AI PIÙ DEBOLI

CROCE ROSSA



Dal “farmaco pronto” al sostegno alle famiglie in difficoltà economica, dai viaggi sociali ai servizi sportivi, dalle raccolte fondi alle attività rivolte ai giovani, dalla protezione civile alla cooperazione internazionale oltre ai numerosi servizi in ambulanza che quotidianamente mettiamo a disposizione del territorio trentino: è questa la fotografia dell’attività della vostra Croce Rossa, la CRI di Canal San Bovo.

Imponente l’impegno dei volontari nel 2015: complessivamente sono circa 19.000 le ore di volontariato prestato. Di queste circa 12.000 ore sono state impiegate per l’attività sanitaria e circa 3000 per le attività socio-assistenziali.

Siamo 82 volontari ed ognuno di noi, ciascuno con le proprie capacità, mette a disposizione del tempo per aiutare gli altri. Del gruppo fanno parte anche 90 Soci Ordinari, i nostri sostenitori, coloro che seppur non partecipando attivamente alle attività della Croce Rossa, decidono di condividere i nostri principi e supportare le nostre attività, contribuendo ogni anno pagando una piccola quota sociale.

Oltre al servizio in ambulanza, nel quotidiano la CRI è sempre al fianco dei più deboli e dei più vulnerabili come dimostra il suo impegno nella consegna dei farmaci nella Valle del Vanoi: 184 uscite, più di 700 farmaci consegnati, 4304

km percorsi per un totale di 254 ore di servizio.

La preparazione di pacchi alimentari per le famiglie indigenti del Primiero-Vanoi-Mis ed i servizi gratuiti rappresentano alcuni dei nostri maggiori impegni. Sono oltre 5000 i kg di alimentari consegnati ad 89 persone in particolare difficoltà economica, 20 i viaggi sociali gratuiti richiesti da medici di base o dal servizio di assistenza sociale (3100 km percorsi) e 25 le ambulanze in servizio a titolo gratuito in 18 competizioni sportive e manifestazioni.

Un altro nostro impegno riguarda la ludopatia; la serata informativa tenuta ad aprile per sensibilizzare la popolazione riguardo ai rischi derivanti dal gioco d’azzardo ha posto le basi per una nuova sfida: la lotta al gioco d’azzardo patologico.

Per il 2016 vorremmo inoltre acquistare un nuovo mezzo particolarmente adatto per le esigenze dei pazienti disabili ed anziani in carrozzina.

Si tratta di una macchina dotata di pedana posteriore per poter caricare e trasportare le persone mantenendole sedute sulla propria carrozzina.

Se anche tu hai voglia di donare un po’ del tuo tempo a favore dei più vulnerabili, unisciti a noi! Intendiamo organizzare un nuovo corso di formazione per diventare volontari di Croce Rossa.

Croce Rossa Gruppo Canal San Bovo

INFO:

Telefono 3400568566

email canalsanbovo@critrentino.it



A.P.S.P. ANNO DI GRANDE IMPEGNO

Il 2015 è stato un anno di grande impegno per la nostra Casa, caratterizzato innanzitutto dalla scomparsa della Presidente Angiolina Zortea, a cui è seguita la mia elezione in qualità di Presidente e di Bruno Menguzzo quale Vicepresidente. In agosto abbiamo inaugurato la Casa ristrutturata e ampliata con una significativa cerimonia religiosa alla presenza delle autorità civili, militari e religiose e con la partecipazione di mons. Luigi Bressan che ha benedetto la struttura e il capitello costruito grazie ad un lascito di un ospite di Caoria.

Non posso non tralasciare la polemica relativa alla proposta dell'assessore provinciale alla Sanità, Luca Zeni di riorganizzare le RSA con la creazione di una unica struttura provinciale – per razionalizzare i costi - con un unico CdA e un solo Direttore provinciale. Secondo Zeni, porterebbe un risparmio, senza però valutare che gli amministratori locali a contatto quotidiano con gli ospiti, conoscono bene realtà e ambiente familiare e sociale. Con grande responsabilità gli amministratori locali hanno lavorato in questi anni per dare valore ai fattori di qualità di vita e di benessere

degli ospiti, considerandoli prioritari nelle decisioni organizzative. Nel mese di gennaio abbiamo partecipato ad un proficuo incontro con il CdA della Casa di Riposo "San Giuseppe" di Primiero per un confronto sui risultati raggiunti da entrambe le strutture e per valutare ulteriori forme di collaborazione.

Molti i progetti a cui sta lavorando l'APSP: entro l'estate sarà completato il nuovo Centro Diurno con la realizzazione del giardino che sarà finanziato dal Servizio sostentamento occupazionale e valorizzazione ambientale della Provincia. E' iniziata la campagna di adesione al progetto mobilità, per il quale verrà assegnato in comodato gratuito un automezzo per il trasporto persone alla nostra struttura con adesione delle ditte locali. Altro progetto in campo è il completamento del giardino della Casa con l'arredo urbano, che verrà realizzato nell'ambito del Workshop di progettazione "Camposaz Dolomiti", da un gruppo di designer, architetti e carpentieri in collaborazione con il Comune di Canal San Bovo. Altro importante passo che l'Ente ha programmato per il 2016 - previa acquisizione



dell'accreditamento della Provincia - è la realizzazione di ulteriori servizi al territorio, quali il Centro Prelievi e la Fisioterapia, da aggiungere a quello infermieristico e di lavanderia già operativi.

Infine, da ricordare la partecipazione attiva della Casa al Giubileo della Misericordia con la Santa Messa infrasettimanale del mercoledì presso la nostra cappella e la partecipazione all'apertura della porta Santa all'Arcipretale di Fiera. **L'invito è quindi a completare il questionario che vi proponiamo nelle pagine che seguono, per aiutarci a migliorare ulteriormente i servizi offerti ai nostri Ospiti e al territorio.**

Il Presidente Luigi Rattin e il CdA A.P.S.P Valle del Vanoi

FESTA DELLA MEMORIA A CAORIA

Organizzata dalle sezioni di Canal San Bovo, Imer e Mezzano, si è svolta domenica 4 ottobre la Festa della Memoria dei Donatori di Sangue. L'incontro si è tenuto a Caoria di Canal San Bovo con la partecipazione di una settantina di invitati. Al termine della funzione religiosa il capogruppo di Canal San Bovo, anche a nome delle altre sezioni organizzatrici, ha salutato e ringraziato i convenuti ricordando il grande valore che ha il dono del sangue nel nostro tempo. Esso rappresenta il dono per definizione, in quanto tramite questo gesto si dona la vita. A livello sociale ci porta a riflettere su una questione prioritaria ovvero la propensione al dono disinteressato che non dovrebbe rappresentare un'eccezione, ma costituire una prassi che rafforza la coesione sociale. Il dono quindi è gratuità, generosità fatta di piccole attenzioni e di piccoli gesti che danno senso e sostanziano la società. Donare fa bene anche a noi stessi perché i Centri Trasfusionali effettuano ogni volta un controllo del nostro stato di salute attraverso accurati esami di laboratorio e visite sanitarie. Una buona diagnosi precoce ci fornisce, quindi, la possibilità di vivere con maggior tranquillità sapendo di essere monitorati.

Un saluto e un ringraziamento è stato

portato dall'amministrazione comunale dal vicesindaco Renato Loss che, da donatore attivo, ha voluto ricordare la soddisfazione che si prova nel poter donare sangue per aiutare una persona in difficoltà. Ha sottolineato la soddisfazione che la Festa della Memoria si sia svolta quest'anno nel Vanoi.

E' stato poi il presidente Saverio Marchet a prendere la parola ricordando nell'occasione lo stato di salute della nostra Associazione. Pur in un ragionamento in generale positivo ha sottolineato la necessità di nuovi donatori per poter sostituire gli over 65 e chi smette di donare e ha auspicato che ogni donatore che lascia ci sia l'impegno da parte di quest'ultimo di portare alla donazione del sangue una nuova persona (possibilmente giovane). L'occasione è stata propizia anche per presentare la nuova dirigente del Centro Trasfusionale dott. Ersilia Angela Barbone. Prendendo la parola ha toccato alcuni punti importanti come ad esempio gli accertamenti della idoneità alla donazione in tempi rapidi in modo da non creare lungaggini che portano alla disaffezione tra i nuovi donatori; incentivare al massimo la prenotazione on line tramite la nuova agenda elettronica; favorire le donazioni di sangue per gruppi di appartenenza, seguendo le richieste

FIDAS



del momento, in modo da ridurre al minimo gli eventuali sprechi; l'impegno ad inviare ai singoli donatori i risultati degli esami di laboratorio.

Al termine dell'incontro visita al Museo della Grande Guerra e incontro conviviale presso il ristorante "al Pin" di Caoria.

La sezione di Canal San Bovo si compone di circa 90 donatori attivi. Durante lo scorso anno sono state prelevate 91 sacche di sangue intero e 29 di aferesi per un totale di 120 donazioni. Quattro sono i nuovi donatori: Arianna Bagoni, Alessio Fontana, Andrea Fontana e Eva Gobber ai quali va il nostro ringraziamento.

Chi volesse diventare donatore può rivolgersi al Centro trasfusionale di Feltre **Florentino Gobber (capogruppo)**

CONTATTI

tel. 0439 883242 dal lunedì al venerdì 8.30-14.00 / 15.00-15.30, sabato 8.30-13.30.



A.P.S.P. “VALLE DEL VANOI”

CONOSCERE I SERVIZI

Da tutti conosciuta come Casa di Riposo è ad oggi una A.P.S.P. ovvero una Azienda Pubblica di **Servizi** alla Persona. L'APSP offre:

SERVIZI RESIDENZIALI

Sono tipologie di servizi erogati in regime di ricovero. Gli utenti possono godere, oltre che dei servizi alberghieri (vitto ed alloggio) anche di servizi medico-sanitari e riabilitativi nonché di stimolazione sociale.

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Sono servizi erogati nella struttura ma non prevedono periodi di degenza; e sono:

LAVANDERIA (lavaggio e stiratura)

CENTRO SERVIZI

Bagno o doccia assistiti - Lavaggio e taglio capelli - Manicure e Pedicure
Servizio mensa - Trasporto - Animazione - Attività motoria di Gruppo

Inoltre, nel **2015** l'Azienda ha avviato ulteriori tre servizi rivolti a utenti esterni, a pagamento, secondo le tariffe consultabili sul sito internet dell'A.p.s.p. o sulle brochure informative e sono:

ASSISTENZA INFERMIERISTICA

(piccole medicazioni, rilevazione di parametri ecc)

LAVAGGIO E RAMMENDO CAPI

USO CAMERA MORTUARIA

Nel **2016** è poi prevista, salvo ottenere le dovute autorizzazioni, l'apertura di altri Servizi al territorio, in particolare

PUNTO PRELIEVI

Sarà possibile effettuare il prelievo del sangue presso l'A.p.s.p. nei giorni di martedì e giovedì invece di recarsi al distretto del Primiero. Si potrà accedere con prescrizione medica in convenzione con il sistema sanitario provinciale

FISIOTERAPIA

La fisioterapia dell'A.p.s.p. verrà aperta per gli utenti esterni di ogni età, sarà un servizio non convenzionato e quindi a pagamento.

CENTRO DIURNO

per un massimo di 10 posti, offrirà una risposta ai bisogni di utenti e relative famiglie di avere un'assistenza giornaliera continua su un arco temporale che va dal mattino al tardo pomeriggio con l'obiettivo di creare un ambiente di esperienza relazionale significativa, mantenere e rafforzare l'autonomia fisica e cognitiva, favorendo così la permanenza dell'utente nel proprio contesto abitativo e dare la possibilità alle famiglie di avere momenti di sostegno e sollievo.

Lo sviluppo di nuovi progetti e di una rete di servizi che copra a 360° le esigenze della popolazione è uno degli scopi principali dell'A.P.S.P. E per fare ciò ha bisogno del contributo di ogni cittadino che possa esprimere bisogno presenti e/o futuri ai quali l'azienda possa dare ascolto e soprattutto fornire risposta appropriata.





A.P.S.P. “VALLE DEL VANOI”
NUOVI SERVIZI AL TERRITORIO

IL QUESTIONARIO

L'A.p.s.p. Valle del Vanoi, meglio conosciuta come “Casa di Riposo”, da anni svolge la sua attività offrendo servizi socio-sanitari ed assistenziali. Si tratta infatti di una Azienda di Servizi alla Persona, che negli anni ha cercato di sviluppare servizi sempre più rispondenti alle esigenze della popolazione residente.

Ad oggi offre per lo più servizi in regime di ricovero. L'apertura di servizi per utenza esterna, ovvero per persone che accedono alla struttura per usufruire di alcune prestazioni (bagno assistito, animazione, lavanderia o assistenza infermieristica) pur mantenendo la propria autonomia e vivendo al proprio domicilio, ha preso avvio solo da pochi anni. Vista la risposta positiva dell'utenza, è intenzione dell'Azienda potenziare ulteriormente i servizi al territorio, allargando la panoramica dei servizi offerti anche e non solo alla popolazione anziana.

Nel 2016 verrà completata la costruzione della nuova struttura antistante lo stabile principale dell'A.p.s.p. ed è intenzione dell'amministrazione ottimizzare gli spazi e le risorse che questa nuova appendice strutturale porterà.

L'ottimizzazione passa però per la conoscenza dei bisogni del territorio e della sua popolazione, che deve diventare parte integrante delle scelte strategiche in un'ottica di “Sanità partecipata”.

Per questo scopo è stato predisposto il questionario allegato a questo numero di Vanoi Notizie.

I dati raccolti dal questionario (che verranno elaborati ai soli fini statistici) permetteranno all'Azienda di valutare se quanto programmato corrisponde alle reali esigenze della popolazione e quindi di meglio tarare l'attività aziendale.

Sappiamo quanto prezioso sia il tempo di ognuno ma vi chiediamo il piccolo sforzo di compilare il questionario, certi che questo percorso condiviso sarà per tutti un investimento prezioso per il presente e per il futuro del nostro territorio.

Il direttore Amministrativo
Zortea Cinzia



QUESTIONARIO

L' A.p.s.p. Valle del Vanoi (Casa di Riposo) sta ultimando la nuova struttura del Centro Diurno sita di fronte all'Ente in via Danoli a Canal San Bovo. E' interesse dell'Azienda sviluppare servizi socio-sanitari d'eccellenza in grado di dare risposte concrete ai bisogni della popolazione e per questo motivo ha redatto il presente questionario che Le chiediamo di compilare e restituire. Il questionario è anonimo e i dati raccolti saranno trattati solo a fini statistici.

COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE

Da quanti componenti è costituito il suo nucleo familiare?

componente 1	età			M	F	grado di istruzione	elementare	media inferiore	media superiore	università
componente 2	età			M	F	grado di istruzione	elementare	media inferiore	media superiore	università
componente 3	età			M	F	grado di istruzione	elementare	media inferiore	media superiore	università
componente 4	età			M	F	grado di istruzione	elementare	media inferiore	media superiore	università
componente 5	età			M	F	grado di istruzione	elementare	media inferiore	media superiore	università
componente 6	età			M	F	grado di istruzione	elementare	media inferiore	media superiore	università
componente 7	età			M	F	grado di istruzione	elementare	media inferiore	media superiore	università
componente 8	età			M	F	grado di istruzione	elementare	media inferiore	media superiore	università
componente 9	età			M	F	grado di istruzione	elementare	media inferiore	media superiore	università

Il suo nucleo familiare ha degli anziani a carico ? SÌ NO in parte

Se ha risposto sì alla domanda precedente, quanto i fattori di seguito elencati hanno influenzato la ridotta autonomia della persona che ora è a carico del nucleo?

	POCO				MOLTO
difficoltà economica	1	2	3	4	5
disabilità fisica	1	2	3	4	5
disabilità cognitiva	1	2	3	4	5
solitudine	1	2	3	4	5
età sostenuta	1	2	3	4	5
disturbi sensoriali (udito, vista, olfatto)	1	2	3	4	5
abitazione in area disagiata non servita da trasporti	1	2	3	4	5

Nell'ultimo anno il nucleo familiare ha dovuto affrontare un ricovero o un accesso al pronto soccorso per un incidente intercorso ad un familiare anziano?

 SÌ NO

SERVIZI ATTIVI SUL TERRITORIO

È a conoscenza della presenza sul territorio della Casa di Riposo?

 SÌ NO

A quanti km di distanza dalla struttura vive?

 meno di 1 km tra i 5 e i 10 km più di 10 km

Conosce i servizi offerti dalla Casa di Riposo?

 SÌ NO in parte

Ha mai usufruito di qualche servizio offerto dalla Casa di Riposo?

 SÌ NO

Se sì, considera i servizi di seguito elencati soddisfacenti?

	POCO				MOLTO
Degenza per autosufficienti	1	2	3	4	5
Degenza per non autosufficienti	1	2	3	4	5
Centro Servizi	1	2	3	4	5
Assistenza infermieristica per utenti esterni	1	2	3	4	5

Lavanderia per utenti esterni

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Usufruisce di qualche altro servizio di assistenza e/o cura sul territorio?

SÌ	NO
----	----

Se sì, quale? _____

POCO MOLTO

Considera il servizio offerto soddisfacente

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

SERVIZI NON ANCORA
ATTIVI SUL TERRITORIO

Ritiene che l'offerta di servizi sul territorio soddisfi i suoi bisogni?

SÌ	NO	in parte
----	----	----------

Esprima il suo grado di interesse per le seguenti proposte di servizi rivolte alla popolazione anziana

POCO MOLTO

Trasporto da e per la Casa di Riposo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Punto prelievi 2 giorni in settimana

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Attività di stimolazione della memoria

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Fisioterapia e promozione dell'attività fisica
(ginnastica - passeggiate o altra attività fisica guidata)

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Pasti in struttura, con controllo nutrizionale e dietetico

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Centro di erogazione attività culturali (cinema, teatro ecc.)

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Centro diurno dove occupare il proprio tempo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Ci sono altri servizi a cui sarebbe interessato

SÌ	NO
----	----

Se sì, quali? _____

STATO SOCIO
ECONOMICO

Sarebbe disposto ad un contributo economico per usufruire di prestazioni socio sanitarie e riabilitative?

POCO MOLTO

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

DATI DEL
COMPILATORE

Età

	M	F
--	---	---

Grado di istruzione

elementare	media inferiore	media superiore	università
------------	-----------------	-----------------	------------

Occupazione _____

*Grazie per averci
dedicato il suo tempo.
Il suo contributo ci
sarà estremamente
utile per garantire
una risposta ai
bisogni della
popolazione
raggiungibile ed
appropriata.*

Vi preghiamo di restituire il presente questionario entro il 31.05.2016

inserendolo in una delle apposite cassette che trovate presso:

CANAL SAN BOVO Ambulatorio Dott Bonet, Famiglia Cooperativa, Bar Centrale

LAUSEN Famiglia Cooperativa

RONCO Centro di spesa Corona Carla, Bar alle Fosse

CAORIA Famiglia Cooperativa, Albergo Al Pin, Pub Highlander

GOBBERA Pizzeria Passo Gobbera

PRADE Famiglia Cooperativa, Bar alla Piazza

ZORTEA Famiglia Cooperativa, Ristorante Serenella

CICONA Bar Alpino

È possibile restituire il questionario anche direttamente presso la Casa di Riposo oppure inviarlo via mail a: segreteria@rsacanalсанbovo.com

CASERMA VIGILI DEL FUOCO LA SITUAZIONE ATTUALE

Nel maggio 2010 c'era un progetto di ristrutturazione dell'attuale Caserma dei Vigili del Fuoco con un finanziamento di 480.000 euro a cui seguiva una domanda di integrazione del finanziamento perché il progetto prevedeva interventi con costi superiori a tale cifra.

Per la Croce Rossa, invece, era prevista la realizzazione del garage sotto il giardino dell'APSP Valle del Vanoi, con un finanziamento provinciale di 270.000 euro.

Nel maggio 2015, inizio della nostra Amministrazione, abbiamo trovato depositati in Comune due progetti preliminari: uno che prevede l'acquisto della vecchia segheria dei Pasqualetto a Lausen con la demolizione della Calchera. L'altro che contempla la possibilità di realizzare un edificio unico che ospiti sia la Caserma dei Vigili del Fuoco, sia il garage per la Croce Rossa, a lato dell'imbocco della galleria Totoga in loc. Lausen. Soluzione, quest'ultima, voluta ed approvata anche dalla Provincia stessa.

Non è stata rinvenuta, però, nessuna significativa corrispondenza fra Provincia e Comune sul tema, né specifiche somme comunali accantonate e a disposizione per la realizzazione dell'opera.

Il contributo erogato, in precedenza, dalla Provincia al Comune per la ristrutturazione dell'attuale caserma, invece, è stato utilizzato dalla precedente Amministrazione per realizzare altri lavori, tra questi: l'area feste a Canale e la strada "Col de la Riva" a Ronco.

Nel frattempo, proprio in estate, la Giunta provinciale ha approvato i nuovi criteri tecnici ed economici per la realizzazione e la ristrutturazione di nuove caserme dei Vigili del fuoco volontari,

delle Unioni distrettuali e dei Centri di Protezione civile, con l'obiettivo di garantire un risparmio in linea con i recenti principi di sobrietà della pubblica amministrazione trentina.

I criteri fissano il limite di spesa massima ammissibile; le eventuali spese e la superficie massima per l'acquisto dell'area; il limite di costo per le ristrutturazioni, il tutto parametrato proporzionalmente alla popolazione del Comune.

Proprio alla luce di quanto detto sopra, e delle novità normative provinciali, l'amministrazione si è da subito attivata per cercare di individuare una risposta e una soluzione a questo annoso problema.

Nell'estate scorsa, quindi, i rappresentanti istituzionali provinciali, e nello specifico anche l'Assessore alla Protezione civile, Tiziano Mellarini, su invito dell'Amministrazione, hanno effettuato un sopralluogo nella Caserma dei vigili del fuoco di Canal San Bovo esistente (un edificio fatiscente che, un tempo, era adibito a caseificio) constatando l'impossibilità di procedere ad una efficiente ristrutturazione dello stesso.

Per tali ragioni, la Provincia, in concerto con l'Amministrazione comunale di Canal San Bovo, ha convenuto di procedere all'edificazione di una nuova caserma nella zona adiacente il Tunnel del Monte Totoga, già individuata in precedenza (piazzale a sinistra dell'imbocco galleria, dal versante Canal San Bovo).

Successivamente è stato dato il via da parte della Provincia ad una serie di



incontri e sopralluoghi da parte dei tecnici provinciali per la redazione, a cura della Provincia stessa, del progetto preliminare della nuova caserma (nel rispetto dei nuovi standard provinciali) che andrà ad ospitare i Vigili del fuoco volontari e la Croce Rossa Italiana, dal costo massimo di circa 1,2 milioni di Euro.

La parte di finanziamento della Croce Rossa era già stata prevista ed individuata in precedenza; il Comune, tuttavia, non è, ad oggi, in grado di affrontare autonomamente il restante importo di spesa. Per tale motivo a metà novembre l'Amministrazione ha presentato ufficialmente domanda di finanziamento dell'opera all'Assessorato agli Enti Locali e alla Presidenza della Provincia.

Trovando ampia disponibilità ed apertura, si rimane, ora, in attesa di un atto ufficiale che comunichi l'accoglimento del finanziamento dell'opera stessa, per procedere con la fase esecutiva del progetto, con la consapevolezza che la nuova Caserma di Canal San Bovo è da considerarsi un'opera di importanza strategica per l'intero Vanoi e, soprattutto, non ulteriormente procrastinabile a causa della fatiscenza dell'attuale immobile.

NUOVA SEDE PER IL CENTRO DIURNO PETER PAN

Nei primi mesi di quest'anno sono iniziati i confronti tra Comune e APPM (Associazione Provinciale per i Minori), rappresentata dal Presidente Paolo Cavagnoli e dal Direttore Paolo Romito, per l'individuazione di uno spazio più ampio, idoneo, e confortevole, per il "Centro diurno Peter Pan", realtà di pregio che da anni opera sul nostro territorio, e che ora è ospitato al piano terra della Casa delle Associazioni.

Dopo alcuni incontri si è convenuto di indicare nello stabile dell'ex asilo di Canal San Bovo un'adatta struttura per ospitare dignitosamente il complesso delle attività del Centro diurno. **Le trattative per la definizione dell'intesa sono ormai avanzate e ciò comporterà, se tutto andrà bene, la cessione in comodato dell'ex asilo ad APPM e un intervento di ristrutturazione interna dello stabile, di circa 70.000 euro, a carico della Provin-**

cia e di APPM. Con la futura definizione di questo accordo ci sarà la possibilità di mantenere in paese questo importante ed invidiato servizio; inoltre finalmente si riqualificherà un immobile comunale, in centro storico, come polo dinamico per giovani, attività e appuntamenti, dove si dà anche lavoro a molta gente del posto, creando indotto economico e, elemento non secondario, si porta colore e vivacità in paese.

APPM

EVENTI PER TUTTE LE STAGIONI

Il 2016 vedrà un susseguirsi di molteplici attività ed iniziative, volte all'arricchimento ed animazione della vita in Valle. Questo grazie alle numerose associazioni e gruppi di volontariato che ogni anno si impegnano a prestare la loro opera per la comunità. Tale opera diventa sempre più difficile da realizzare e gestire ed è a tal proposito che ci auguriamo che sempre più persone siano disponibili ad impegnarsi anche per una minima parte in queste azioni di volontariato a favore della comunità intera. Passiamo in rassegna alcuni eventi di quest'anno.

CRASPAMAGNA, SUCCESSO PER LA PRIMA

Dopo la buona riuscita della prima edizione della CraspaMagna Dolomitica 10/12/13 Marzo 2016 Valle del Vanoi, iniziando dall'uscita con le Craspe (Ciaspole) del giovedì al lago di Calaita con i ragazzi delle Scuole Primarie del Vanoi, proseguendo con la visita alle stalle di Zortea il sabato pomeriggio a cura dell'Ecomuseo del Vanoi, l'uscita in notturna sempre con le Craspe (Ciaspole) di sabato nei dintorni di Ciconia, per finire con il clou della manifestazione la CraspaMagna Dolomitica la domenica.

Un'escursione naturalistica con degustazione a tappe lungo un percorso ad anello di circa 8 km nella splendida cornice della Valle del Lozen, attraverso i prati di Santa Romina ed i pascoli di Malga Lozen con partenza ed arrivo a Zortea, Valle del Vanoi. Il Consorzio Turistico del Vanoi promotore della manifestazione, vuole cogliere l'occasione per ringraziare gli oltre 200 partecipanti, le Associazioni, gli esercenti ed in particolare i circa 70 volontari che hanno lavorato con entusiasmo per la buona riuscita della stessa, a tutti un sentito Grazie! L'appuntamento è rinnovato al prossimo anno.

VANOI RAPID RACE®

20-22 MAGGIO 2016 CAORIA
È una Manifestazione che propone una Gara/Raduno entusiasmante richiamando i migliori canoisti del panorama nazionale ed internazionale. Una **Manifestazione spettacolare** sviluppata in 3 giorni in cui si alterneranno prove, allenamenti e gare riservate ai canoisti selezionati, ma anche un

raduno che possa coinvolgere tutti gli amanti dello sport della canoa ed avvicinare i giovani ed i meno giovani all'ambiente straordinario che offre la valle del Vanoi ed il suo torrente. I percorsi di gara saranno di circa 1km di difficoltà dal 3° al 5° grado della durata di circa 4 - 6 minuti sia individuale che a squadre.

Attività di avviamento alla canoa

Riservata ai ragazzi e ragazze in età scolare interagendo direttamente con gli Istituti, Scolastici e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, ma aperta anche a tutti quanti volessero avvicinarsi e scoprire questo magnifico sport.

Discese guidate sul fiume

Con la collaborazione degli atleti più esperti e dei Maestri Canoa F.I.C.K. del Centro Outdoor Onda Selvaggia saranno organizzati gruppi di canoisti che potranno essere guidati lungo i diversi tratti navigabili con percorsi differenziati a seconda delle capacità tecniche dei partecipanti.

Escursioni guidate lungo i sentieri alla scoperta del territorio

Il torrente non è l'unica attrazione, anche il territorio montano è un ambiente tutto da scoprire con percorsi e itinerari diversi per durata e difficoltà per soddisfare le esigenze di famiglie, adulti e gruppi giovanili. Il venerdì mattina a Canal San Bovo "Prova la Canoa" a cura dei Maestri e Istruttori di Canoa. F.I.C.K. del Centro Outdoor Onda Selvaggia; a seguire Discese guidate in canoa lungo il tratto basso del Vanoi con sbarco nei pressi della Centrale di Moline. Il Sabato Gara VANOI RAPID RACE® di Medio Corso a Caoria e discese guidate in canoa nel tratto del Vanoi basso e del Vanoi alto. Nel pomeriggio gara VANOI RAPID RACE® di MEDIO CORSO nella sezione vicino al Rifugio Refavaie o a Valle della Centrale di Caoria. A seguire Gara a squadre ALTO CORSO

Cena presso il tendone del Gruppo A.N.A. Caoria. Domenica 22 maggio "Gara VANOI RAPID RACE®" individuale e a squadre nel tratto del Vanoi alto con partenza a Valle del Ponte di Serrai. Pausa pranzo e nel pomeriggio termine della manifestazione con premiazioni e Lotteria presso il tendone A.N.A. Caoria.



FESTA DELLE BRISE 9-11 SETTEMBRE 2016 CAORIA

Settimana dedicata al *Boletus edulis*, il pregiato fungo porcino che cresce abbondante nei boschi del Vanoi, con appuntamenti culturali e gastronomici. Alla luce del successo delle precedenti edizioni, reputiamo importante riproporre tale evento nel Vanoi.

La festa avrà luogo dal venerdì alla domenica, ma già durante la settimana, sarà possibile offrire agli ospiti in Valle, la possibilità di partecipare ad alcune attività promosse dalle Pro Loco e dall'Ecomuseo del Vanoi, **servizi che verranno inseriti nei pacchetti soggiorno formulati per settimana e week-end, sia in appartamento che in hotel.**

Per arricchire la conoscenza del territorio, saranno presenti nel fine settimana, degli esperti micologi a disposizione di tutti coloro che vorranno acquisire informazioni e peculiarità sui funghi del Vanoi. Saranno organizzate inoltre, attività particolari per bambini e ragazzi.

Il venerdì pomeriggio, attività promossa in collaborazione con l'Ecomuseo del Vanoi volta alla conoscenza delle peculiarità della vallata; la sera spettacolo sotto il tendone. Il sabato pomeriggio, degustazione guidata/laboratorio, alla scoperta dei prodotti locali e trentini; la sera presso il tendone delle feste stand gastronomico e serata danzante. La domenica, non mancheranno lungo le vie del paese, il mercato dei prodotti tipici e artigianali della Valle con intrattenimenti vari ed esibizione di gruppi folk. A mezzogiorno pranzo a base di funghi presso il tendone delle feste; nel pomeriggio termine della festa con premiazione del concorso la brisa più pesante e intrattenimento musicale.

Marco Felici Presidente

Consorzio Turistico Valle del Vanoi

APPUNTAMENTI E INIZIATIVE

Dal 3 al 5 giugno
2016 ritorna
l'evento
"Verso l'Alpeggio -
Dal mare al Vanoi"
per conoscere
la vita dei pastori

La Pro Loco di Canal San Bovo, desidera ringraziare tutte le persone che collaborano per la buona riuscita degli eventi locali. L'invito è sempre valido a partecipare all'attività, segnalando la propria disponibilità presso l'ufficio informazioni di Canal San Bovo o ad uno dei membri del direttivo. Positiva la stagione estiva trascorsa. Si è aperta con l'evento "Verso l'alpeggio... dal mare al Vanoi", iniziativa che si ripeterà anche a giugno 2016 sostenuta finanziariamente nella precedente edizione oltre che dal gruppo 'Borghi Aperti' e dal Comune, anche dalla Provincia. E' stata molto apprezzata la presenza dell'assessore provinciale Michele Dallapiccola nel Vanoi, che ha preso parte all'inaugurazione della mostra fotografica.

L'estate è proseguita con le ormai consuete proposte: i mercatini sotto le stelle il 10 agosto, i festeggiamenti di Ferragosto in collaborazione con il Gruppo animatori e l'ormai tradizionale 'Peschedada' con i fuochi d'artificio e in chiusura di stagione l'e-

vento 'Spaetzle in piazza' che nel 2015 ha riscosso notevole successo. Erano presenti oltre a molti 'paesani' e passanti, ben due pullman di turisti provenienti dagli alberghi di Primiero. Ottima anche la collaborazione con le attività locali: erano 8 i ristoranti locali che proponevano le loro specialità durante l'evento in piazza.

La Pro Loco quest'anno ha ospitato anche la rassegna "Armonie nel Vanoi" in collaborazione con il Coro Vanoi, appuntamento itinerante in Valle. Come lo scorso anno, c'è stata inoltre una collaborazione attiva con l'associazione 'Centriamo Canal San Bovo', che ha finanziato lo spettacolo di ballo del pomeriggio all'interno della festa degli 'Spaetzle'.

Come tutti gli anni, la Pro Loco collabora alle varie attività locali: dal rinfresco per la Sagra di 'San Bortol' fino alla preparazione dei 'crostoli' per la festa di Carnevale organizzata dal gruppo Oratorio di Canale. Infine, una spesa sempre più impegnativa da sostenere - ma molto importante per



arricchire i nostri paesi -, è quella relativa alle piante floreali. Per questo desideriamo ringraziare anche quest'anno tutti i volontari di Canal San Bovo e di Gobbera, che ci aiutano con questo prezioso lavoro, nelle varie aree dedicate. **Un grazie speciale vada ad Anna e Miriam, che ci hanno regalato e si sono poi prese cura dei fiori che abbelliscono il tratto pedonale lungo la strada che porta a Lausen. Chiediamo infine a tutte quelle persone che vicino a casa hanno una 'fioriera' o un'area verde, di prendersene cura in modo da rendere il nostro paese ancora più vivo, colorato e curato.**

Concludo con un grazie speciale a tutti i volontari.

**Giulia Rattin Presidente
Pro Loco di Canal San Bovo e Gobbera**

GIOVANI IMPRENDITORI

Uno degli argomenti più discussi nelle brevi conversazioni quotidiane con amici e conoscenti è il tempo. Se con le sofisticate tecnologie e i dispositivi *mobile* sempre più *smart* possiamo conoscere ogni cosa riguardo il sole, il vento e la pioggia, perché non avere dettagliate informazioni sulla neve? L'idea di un *nivometro* ad alta precisione è venuta a tre ragazzi del Vanoi: i fratelli **Davide** e **Edoardo** Rattin assieme a **Alessandro** Stefani. Questi tre giovani hanno sviluppato e brevettato YetiPi, un'innovativa macchina capace di lavorare anche nelle condizioni climatiche più difficili, e capace di recuperare, grazie a dei sensori avanzati, anche le più impercettibili variazioni dell'altezza della neve, cosa che, ad oggi, con le tecnologie attuali, non è possibile. **YetiPi, il cui nome trae origine dalla leggendaria creatura che vive sulle montagne tra la neve e il ghiaccio, nasce per essere di supporto agli enti pubblici e alle strutture per il monitoraggio della viabilità stradale.** Tale strumento, servendosi di installazioni nelle località chiave di un territorio, consente infatti di presidiare le condizioni stradali, migliorando l'ef-

ficacia dello sgombero neve riducendone i costi. Trattandosi di dispositivo completamente indipendente ed autonomo, non avendo bisogno nemmeno di alcuna alimentazione elettrica esterna, è pertanto un'ottima invenzione, anche in ottica di *spending review*, soprattutto per un territorio particolarmente ampio e complesso quale quello del comune di Canal San Bovo.

YetiPi non si limita a misurare la neve in modo economico e *green*, o a fornire indicazioni agli uffici tecnici delle amministrazioni locali, ma contribuisce anche alla sicurezza degli automobilisti, attraverso notifiche personalizzabili. Gli utenti con una semplice App potranno ricevere specifici *allert* in forma di notifiche, sms o mail con le informazioni delle località d'interesse e tanto di foto e video *real time*; alternativamente, è possibile consultare il sito internet **www.yetipi.com**. **"L'obiettivo di questo servizio" spiega Edoardo, studente presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova, "è permettere agli automobilisti di essere sempre informati sulla situazione meteorologica e sui tratti stradali che già sono stati sgomberati dai mezzi spala neve."**

START UP

Ad oggi la piccola start up locale ha installato tre prototipi nel territorio del comune di Lamon. "Con il comune di Lamon, è stata instaurata una stretta collaborazione che ai fini dei test ha permesso di fare un set-up continuo sulle macchine, ciò ci ha consentito di migliorarle e potenziarle a 360 gradi a livello meccanico, elettrico e di software" precisa Alessandro. Un quarto macchinario, più evoluto e avanzato dei primi, è poi stato temporaneamente posizionato al Passo Broccon. "Abbiamo dei progetti importanti", conclude Davide, "abbiamo programmato tutti i passi chiave per il successo del progetto YetiPi da qui ai prossimi 4 anni, contiamo di arrivare già alla stagione invernale 2016-2017 con un macchinario affidabile, performante e certificata, pronta per il mercato su larga scala. Si tratterà di YetiPi Mark I, e verrà realizzata in circa 10 esemplari." Facciamo un grosso in bocca al lupo ai nostri giovani intraprendenti conterranei e al loro "Mostro" delle nevi.

Andrea Rattin





FESTA DELLE BRISE: SUCCESSO CHE SI RIPETE

Uno dei grandi eventi organizzati dall'APT San Martino Primiero Vanoi è la festa delle Brise, che si svolge come tutti gli anni la seconda domenica di settembre a Caoria, l'ultimo paese della Valle del Vanoi incastonato tra le montagne e conosciuto soprattutto in Veneto per i magnifici porcini che nei mesi estivi vi crescono. L'ultimo autunno ha visto impegnati tutti i gruppi di volontariato, dal Consorzio delle Pro Loco, alla Pro Loco di Caoria al gruppo Alpini ai Pescatori e ai Cacciatori per la buona riuscita dell'evento. La manifestazione come tutti gli anni ha visto l'affermarsi di innumerevoli iniziative, dalla passeggiata nei boschi accompagnati dai volontari e dai Forestali, all'allestimento da parte del gruppo micologico Bresadola, presso le sale dell'Oratorio Parrocchiale, della mostra con centinaia di funghi di molte specie, agli spettacoli

sotto il tendone degli Alpini e a molte altre iniziative che hanno avuto successo. Presso i locali dell'Ex Asilo di Caoria si sono tenute mostre da parte dei volontari, da ricordare la sala dedicata ai Presepi Locali che ha riscontrato un ottimo successo. La parte Culinaria ha visto impegnato lo **Chef Cristian Bertol** proprietario del Rinomato Hotel Orso Grigio di Ronzone in Val di Non grande personaggio e conosciuto su Rai Uno alla Prova del Cuoco, dove spesso si cimenta nella sua arte, che ha presentato alcuni piatti rigorosamente a base di funghi. E per finire tutti sotto al tendone degli Alpini a degustare la sempre ottima cucina locale. Domenica si è conclusa la festa con la sfilata del corpo folcloristico, la premiazione per la Brisa più grossa e l'esposizione

di numerosi banchetti per le vie del paese con prodotti tipici locali e non. Per l'anno 2016 si auspica un'altra edizione all'insegna della crescita, con il coinvolgimento di tutti i paesi della valle e che questa festa e la nostra valle venga conosciuta e valorizzata anche a livello turistico con tutte le sue potenzialità sicuramente ancora non espresse.

Taufer Dino



VANOI, CAMPIONATO ITALIANO SU RAI SPORT

Nella primavera 2016, l'orienteeing è protagonista nella Valle del Vanoi.

Si disputerà infatti il Campionato Italiano sulle distanze Sprint e Middle che avrà luogo rispettivamente a Caoria sabato 7 maggio, dove i concorrenti dovranno orientarsi fra case, strade e sentieri dell'abitato ed al Lago di Calaita domenica 8 maggio.

Saranno circa 600 i concorrenti presenti per ogni giornata di gara, provenienti da tutta Italia e anche dall'estero, in quanto le due gare sono inserite nel

circuito World Ranking List per l'assegnazione del punteggio internazionale dei migliori atleti.

Sarà presente una troupe della RAI in entrambe le giornate per la produzione di un servizio che andrà in onda sui RAI Sport 2 in differita. La valle del Vanoi sarà chiamata ad esprimere il meglio in ospitalità ed accoglienza con il supporto dell'Amministrazione Comunale ed il coinvolgimento ed il sostegno delle realtà economiche e di volontariato

locali mentre l'aspetto propriamente organizzativo e tecnico sarà curato dal Gruppo Sportivo Pavione.

Per avvicinare i ragazzi a questo sport verrà organizzato un corso di orienteeing a scuola a cui seguirà una gara promozionale, valevole anche per il Campionato provinciale CSI, che si svolgerà lunedì 25 aprile nell'abitato di Canal San Bovo, già in passato sede di altre manifestazioni di orienteeing anche a carattere nazionale.



IL FUMETTO RACCONTA LA GRANDE GUERRA



Cicona Fumetto è il percorso dedicato alla nona arte che la Pro Loco Prade Cicona Zortea, ha creato per gestire un ambizioso progetto: la promozione del territorio attraverso il mondo dei comics.

Fumetto e territorio dialogano, nel contesto delle nostre frazioni, attraverso laboratori, corsi, mostre, incontri con gli autori.

Fin dall'inizio del progetto si è pensato al fumetto come veicolo originale per lo sviluppo del territorio e occasione di aggancio privilegiata con il mondo giovanile.

In 10 anni di attività sono state moltissime le proposte che mettendo insieme fumetto e altre forme di espressione artistica come i graffiti ecc. Le quali



hanno contribuito a far conoscere la nostra Valle al resto d'Italia.

Dal 2014 la Pro Loco Prade Cicona Zortea e Cicona Fumetto, sono impegnati in un ambizioso progetto: raccontare la Grande Guerra attraverso un percorso di iniziative che grazie al marchio "IL FRONTE DI FRONTE", tramite il fumetto e con uno sguardo ad altre forme di comunicazione: docu-fiction, fotografia e libri, racconti in modo critico la guerra, mettendo in evidenza le vicissitudini

delle persone e del territorio. Ad oggi sono stati realizzati: una graphic novel "1914, io mi rifiuto" di Paolo Cossi presentato nel 2014 e 2015 al Lucca Comics & Games, una mostra storico didattica sulla guerra e sulla propaganda attraverso l'illustrazione ed il fumetto dal titolo il Fronte di Fronte, una docu-fiction "Il Fronte Di Fronte" per la regia di Lucia Zanettin, presentato al 63° Trento Film Festival, una mostra fotografica sulla rivisitazione dei luoghi della guerra, attraverso l'obiettivo del circolo fotografico I Negativi dal titolo "Emozioni, di fronte al fronte", una seconda mostra sulla graphic novel di Luca Salvagno "EL SANGUANEL DE REFAVAIE, ovvero Saverio nella terra di nessuno". Parallelamente sono nati spettacoli musicali, performance di disegno, un conte-

nitore di presentazioni di fumetti contro la guerra dal titolo Comics no war. Questo impegno e la qualità della proposte inserite nel progetto ha permesso alla Pro Loco Prade Cicona Zortea, di ricevere il riconoscimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, di essere anche l'unica Pro Loco in Italia inserita nella graduatoria delle iniziative culturali presentate nell'ambito dell'avviso pubblico per la Commemorazione del Centenario della Grande Guerra. Risultato eccellente per i promotori, ma anche per quelle persone e il territorio, che in tutti questi anni hanno condiviso le finalità del progetto. Per il 2016 sono previsti: la pubblicazione di una seconda graphic novel basata sui materiali di Luca Salvagno e un catalogo della mostra fotografica "Emozioni, di fronte al fronte" del circolo fotografico I Negativi.

INFO:

**Direttivo Pro Loco
Prade Cicona Zortea**

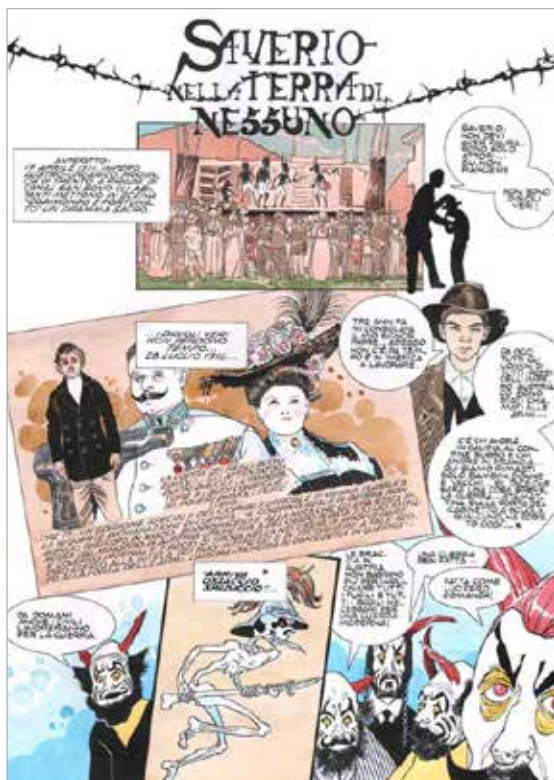
**MARCO FELICI
Presidente**

**VINCENZO BOTTECCHIA
curatore progetto Cicona Fumetto**

**ELENA CORONA
Vice Presidente**

**FACEBOOK
Il fronte di fronte**

**EMAIL
ilfrontedifronte@gmail.com**



LA FAMIGLIA FONTANA RIUNITA DOPO 138 ANNI

Correva l'anno 1877 quando Giovanni Battista Fontana (dei Mori) e la moglie Angela Gobber, entrambi di Ronco Cainari, come tante altre famiglie dell'arco alpino lasciarono il paese natio in cerca di fortuna in Brasile. In quegli anni la vita nel Vanoi era dura e unitamente alla forte crescita demografica imponeva per molti, quale unica via di sopravvivenza, l'abbandono della propria terra.

La scelta di individuare il Brasile quale meta di emigrazione non era casuale. In quel periodo infatti lo stato brasiliano, con l'obiettivo di recuperare le sue vastissime aree incolte, ricercava persone che, stabilendosi in tali zone, le coltivassero e contribuissero così al miglioramento economico e sociale del paese. Nei nostri paesi giravano addirittura degli incaricati al "reclutamento" che spesso allettavano gli emigranti con promesse e incentivi (viaggio gratuito, terre smisurate a disposizione, attrezzi per la coltivazione ed incentivi economici).

Fu così che anche Giovanni Battista Fontana e la moglie Angela Gobber dopo un lungo viaggio di "macchina a vapore" attraversarono l'oceano e spingendosi a fatica nella foresta si stabilirono in quella che oggi è la città di Bento Gonçalves nello Stato del Rio Grande do Sul. Lì, dopo un periodo di difficoltà iniziale ebbero fortuna e prosperarono costituendo una grande famiglia i cui discendenti sono oggi sparsi su tutto il Brasile.

Il forte spirito di identità e di attaccamento alle radici spinse alcuni di loro a radunare tutti questi discendenti e ricercare le proprie origini. Fu così che uno di loro, Sergio Fontana, scoperto che le loro origini partivano da un piccolo paesino di nome Ronco, incastonato in una delle tante valli del Trentino, pensò bene di inviare a tutti i suoi abitanti con il cognome Fontana una lettera nel quale rivolgeva un accorato appello teso ad aiutarlo a trovare le origini della sua famiglia, riportando le informazioni in suo possesso.

Questo appello fu raccolto da Alessio Fontana che, unitamente ad altri del Vanoi, si era recato in Brasile negli anni scorsi nell'ambito del progetto "Zortea incontra Zortea". Dopo un certosino lavoro presso gli archivi parrocchiali che gentilmente don Nicola Belli ha messo

a disposizione è riuscito così a ricostruire la genealogia completa di quella famiglia di Ronco che 138 anni fa era emigrata in Brasile piena di sogni e di speranze.

Fu così che ben una trentina di discendenti della famiglia Fontana non ci pensarono su due volte e nel giro di poco tempo organizzarono un emozionante viaggio alla scoperta delle loro origini giungendo a Ronco nei giorni dal 4 al 6 settembre 2015 in occasione della sagra paesana. Ad accompagnarli altre due famiglie Fontana provenienti dalla Germania che con loro hanno condiviso il fenomeno migrazionale. Una di loro in particolare, quella di Siegfried Fontana (Salarin), il cui bisnonno (Giovanni Battista Fontana) nel 1893 emigrò dapprima in Brasile e poi, a seguito della morte della moglie (Virginia Stefani) avvenuta lungo la traversata dell'oceano, rientrò in patria per stabilizzare in seguito la famiglia in Germania.

Per il paese di Ronco è stata una grande festa poter accogliere dopo così tanti anni questi figli della sua terra. I festeggiamenti sono iniziati il 4 settembre presso il teatro di Ronco con una serata di approfondimento sulla emigrazione sudamericana condotta egregiamente dal nostro cittadino onorario Renzo Maria Grosselli. Sono poi continuati sabato con una visita guidata al paese di Ronco, alla casa natia degli avi della famiglia Fontana del Brasile e del Mulino di Cainari. Momenti questi emozionanti, in particolare quando, nell'ammirare la casa natia della loro famiglia, sono rimasti in un lungo silenzio con gli occhi lucidi. In quel momento abbiamo capito che in quel frangente questi oriundi di Ronco avevano chiuso un cerchio. Un cerchio grande 138 anni e lungo oltre 11.000 chilometri, la distanza che separa Ronco dal Brasile.

Momenti emozionanti che si sono ripetuti anche domenica 6 settembre quando durante i festeggiamenti patronali è stata effettuata una cerimonia ufficiale di saluto alla presenza del Sindaco di Canal San Bovo Albert Rattin, del Vice sindaco Renato Loss, del Vicepresidente dell'Associazione Trentini nel Mondo Cesare Ciola e del tesoriere dell'Associazione Bellunesi nel mondo Angelo Paganin. Dopo gli aspetti ufficiali è seguito infatti un momento conviviale con tutta la popolazione dove tutti gli

PRO LOCO RONCO



abitanti di Ronco e i componenti delle famiglie Fontana del Brasile e della Germania vi hanno partecipato con grande coinvolgimento e con un grande senso di amicizia e fratellanza come se, invece che 138 anni, a dividerli fossero stati solo pochi attimi. Il gruppo di brasiliani, capitanati dai simpaticissimi Tarso Fontana e Onorio Fontana, hanno saputo subito integrarsi benissimo grazie anche alla loro incredibile capacità di parlare la nostra lingua. Infatti molti discendenti di emigrati italiani in Brasile conservano ancor oggi, ad oltre cento anni di distanza, la conoscenza della lingua "taglian", un misto di dialetto Trentino, Veneto e Lombardo condito da alcune parole portoghesi. Lingua questa che si è tramandata da padre in figlio cristallizzando la parlata dei loro avi (gli emigranti della fine ottocento parlavano dialetto e non italiano) fino ai giorni nostri.

Da questo incontro ne è nata una grande amicizia, volontà di reciproca conoscenza e di continuare a coltivare questo speciale rapporto. La famiglia Fontana del Brasile ogni due anni si raduna richiamando tutti i suoi componenti da tutti gli angoli del Brasile per una grande festa. Nel 2015 si è tenuta, subito dopo il viaggio in Italia, in Pinhalzinho nello stato di Santa Catarina e nel **2017 si terrà ad Ametista do Sul nello Stato del Rio Grande do Sul.** Per il prossimo raduno la famiglia Fontana brasiliana conta anche sulla presenza dei Fontana di Ronco.

Potrebbe essere questa una grande occasione per continuare questa amicizia e per proseguire gli importanti progetti, avviati negli ultimi anni, che vedono il Comune di Canal San Bovo impegnato nel promuovere il tema dell'emigrazione ed in particolare nel stringere rapporti e scambi culturali con il Brasile e gli oriundi del Vanoi ivi stabilizzati

Ivan e Alessio Fontana



GRUPPO ALPINI DI CAORIA

Il 3 gennaio scorso si è svolta l'annuale assemblea del Gruppo Alpini di Caoria, dove si è fatta una disamina delle attività effettuate nel corso del 2015. E' stato un riepilogo piuttosto lungo, a fronte dei molteplici impegni che l'Associazione ha portato a termine: fiaccolata, raduno sci-alpinistico, partecipazione adunata nazionale, sagra, collaborazione con altre Associazioni in varie manifestazioni, ascensione al Passo Sadole per ricordare Anastasia e per non dimenticare un progetto di collegamento con la Val di Fiemme.... etc. Sarebbe troppo lungo elencarle tutte, ma sicuramente la gita sul Monte Grappa merita un particolare accenno. Un nutrito gruppo di alpini nel mese di dicembre si è recato al Sacrario Militare sito sul monte che, per l'Italia intera, è il più rappresentativo "Monte Sacro" dove riposano per sempre coloro che sono morti per la patria nella Grande

Guerra. In religioso silenzio, ognuno meditando dentro di sé il ricordo delle sofferenze dei morti, è stata deposta una corona d'alloro per rendere omaggio a questi eroi.

Durante il citato incontro di inizio anno non ci si è peraltro limitati a sintetizzare quanto già realizzato: buona parte dell'Assemblea ha potuto anche apprendere la nutrita programmazione per l'anno in corso. Oltre alle consuete attività istituzionali e non, **quest'anno si celebrerà in particolare il centenario della conquista del Monte Cauriol**. A questo scopo, tra le varie iniziative, si pensa di terminare la ricostruzione della chiesetta al "Campigol del Ferro", che rappresenterà un luogo e un'occasione di riflessione, di ricordo dei tragici eventi bellici. Sarà un evento denso di significato, con il quale ripercorreremo uno dei più importanti e suggestivi accadimenti di un conflitto che ha

stravolto le sorti del mondo moderno e delle nostre vallate in particolar modo. Per questo invitiamo a parteciparvi sia i valligiani che i turisti, e quindi a segnare sul proprio calendario nel mese di agosto questo importante appuntamento: escursione Caoria-Monte Cauriol. Per chi desidera avere notizie, informazioni, approfondimenti in merito, si consiglia di visitare il sito www.alpinicaoria.it.

Sia il corposo programma realizzato nel 2015, che l'altrettanto ricca (e per certi versi più "mirata") proposta pensata per il 2016, riflettono ancora una volta la presenza e il ruolo di un gruppo di volontari che, pur conservando un'impronta marcatamente "storica", di difesa e testimonianza delle gesta degli alpini, sostiene e promuove in vario modo le nostre comunità con indubbia generosità e con impegno gratuito.

I CEREGOTI DI CAORIA



I due simpatici bimbi che quasi ogni domenica accompagnano la celebrazione eucaristica, non sanno di certo che la loro tonaca ha dato il nome ad

una varietà di fagiolo molto, molto antica, tant'è che se ne sono perse le tracce. Anche nei ricordi dei nostri anziani, questo caratteristico legume è ormai completamente assente.

Le proprietà nutritive dei fagioli erano note fin da tempi remoti, ed anche nei nostri paesi, per sostituire la preziosa carne sempre di difficile reperibilità, a fronte della miseria imperante, veniva seminato questo fagiolo. **Una parte dei campi, accanto ai più comuni Borlotti e alle grosse "Fagioline" dai variopinti colori, era riservata alla coltivazione dei preziosi "Ceregoti"**. Piccoli, di due colori (per metà bianchi e metà rossi) con la scorza fine, subito cotti, dolci, non mancavano mai nelle minestre dei nostri nonni.

Fortunatamente, per merito di un paio di persone, Graziella e Sergio, che

NOTIZIE LOCALI



hanno continuato in questa meritoria opera di conservazione, questa tipica varietà "Caoriotta" è giunta fino ai nostri tempi. Speriamo che oltre a loro, qualcun altro continui in questa pregiata coltivazione.

Silvano Sicheri

LA “VECCHIA CHIESA” DI CAORIA

Brevi cenni storici tratti da: “INDAGINE STORICO-ARCHIVISTICA SULLA PRIMA CHIESA DI CAORIA”. Realizzazione di Maria Albina Federico per conto dell’Ente Parco Paneveggio-Pale di San Martino, aprile 2000:

L’edificio della chiesa di San Giovanni Nepomuceno in Caoria fu eretto nel 1740 - 1742, anno in cui fu benedetta come cappella consacrata alla Santissima Trinità dei signori Welsperg, costruita dagli abitanti del paese su concessione del vescovo di Feltre.

La grande distanza dalla chiesa di Canal San Bovo rappresentava un ostacolo alla vita religiosa degli abitanti di Caoria che intendevano così risolvere l’annoso problema. La soluzione definitiva della controversia con il parroco di Canale si risolse dopo svariati decenni, quando la cappella era già stata intitolata a San Giovanni Nepomuceno. Nel secolo successivo, con notevoli difficoltà in ordine alla definizione della divisione della spesa tra gli abitanti, la parrocchia e il conte Welsperg, furono eseguiti i lavori di ampliamento (1836) e sistemazione delle strutture esistenti, compromesse dalla scarsa manutenzione e dagli eventi meteorici. I lavori furono terminati nel 1857, ma il risultato non permise di soddisfare appieno le esigenze di spazio della comunità di Caoria. Nei decenni successivi, tuttavia, gli interventi si concentrarono, tra svariate difficoltà, nella sistemazione della copertura del campanile e altre manutenzioni minori. Nel 1881 la chiesa si presentava in buono stato.

I LAVORI

Tramite la Sovrintendenza alle belle Arti si procede alla manutenzione della chiesa vecchia di Caoria che durante i

lavori di scavo a messo alla luce interessanti siti storici.

ELEMENTI EMERSI DURANTE I LAVORI

Durante il 2015 è stato parzialmente eseguito l’intervento di recupero, a partire da un risanamento dall’umidità della parte bassa delle murature, lungo tutto il perimetro. Dopo la sospensione richiesta dai rinvenimenti di sepolture e dalla diversa natura delle murature riscontrata in fase esecutiva, l’opera è proseguita sulle facciate est e nord, compreso il campanile. Come ipotizzato non sono stati rinvenuti intonaci decorati nascosti dagli strati di intonaco più recente, ma si è riscontrata un buono stato di conservazione generale degli intonaci che, salvo alcune parti in evidente distacco ed ammalorate, sono stati puliti e trattati contro l’attacco biotico. Inoltre sono state concentrate risorse per il restauro degli affreschi che prima erano appena percepibili sotto il quadrante est del campanile e, poco più in basso, in prossimità della copertura della navata. Quest’ultima parte è stata purtroppo compromessa nell’intervento di riassetto della copertura, eseguito negli anni ’20: è stata innalzata l’imposta del tetto e la muratura ha coperto la maggior parte di questo affresco. Difficile ricostruirne la storia in quanto non sono disponibili fotografie di dettaglio, ma da quanto riscontrato durante i lavori è probabile si trattasse del vecchio quadrante del campanile, un tempo più basso di oggi. L’intervento si è limitato ad una attenta pulizia, il consolidamento con iniezioni di resine, il completamento delle parti precedentemente distaccate, il leggero ravvivamento di alcune tinte e un protettivo finale.



Dopo attente considerazioni congiunte con i tecnici della Soprintendenza, sulla base dei sondaggi sugli intonaci originali e dei provini predisposti dalla ditta, sono state definite le tinte da dare alla chiesa, riportandola verosimilmente alla sua colorazione originaria.

L’intervento sarà completato nei prossimi mesi, si prevede il consolidamento della muratura dove sono presenti fessure, il restauero di vetrate e portoni e la sistemazione degli anditi esterni. **Caoria vedrà risorgere questo edificio che dopo tanti sacrifici spesi per la sua costruzione era in degrado, opera iniziata dall’Ente Parco di Paneveggio Pale di San Martino (attuale comodatario della ex-chiesa) con il rifacimento della copertura.** Certo meriterebbe un ruolo più importante per la Comunità che lo aveva costruito che, tuttavia, non sarà facile da individuare.



LO SCAVO ARCHEOLOGICO A SAN GIOVANNI NEPOMUCENO DI CAORIA

A cura di Nicoletta Pisu, Ufficio beni archeologici, Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento.

La presenza degli archeologi è oramai una prassi consolidata in caso di scavi previsti nei progetti di restauro di chiese antiche. Nel caso di Caoria invece, stante la data relativamente recente di edificazione della chiesa (1741-1742) e l'assenza di segnalazioni di rinvenimenti archeologici, non era contemplata alcuna sorveglianza durante i lavori di restauro che hanno interessato l'immobile nel corso del 2015.

Inaspettatamente, all'interno della trincea di drenaggio aperta lungo il lato sud, sono venute alla luce alcune ossa cosicché, prudenzialmente, il resto dello scavo è stato seguito dagli archeologi, nella fattispecie Maria Rosaria Fausti e Davide Brombo di Ar.Tech, Caprino Veronese, diretti dalla scrivente.

È stata, in tal modo, scoperta una porzione del cimitero che si estendeva, per l'appunto, lungo il lato meridionale dell'edificio sacro.

I numerosi resti ossei dei defunti giacevano in fosse scavate parallelamente al muro perimetrale della chiesa, nella nuda terra. La maggior parte degli scheletri era in connessione, adagiata con due modalità: braccia distese lun-

go i fianchi ed una sola mano sul bacino oppure- sempre con braccia lungo i fianchi - entrambe le mani congiunte sopra al bacino. Il capo era ad ovest così da avere lo sguardo idealmente rivolto verso est.

Bottoni in metallo, qualche bracciale, perline da rosario e medagliette votive, anch'esse in metallo, accompagnavano le sepolture: lo studio di questi reperti permetterà di datare con una certa precisione il cimitero, che per ora possiamo solo genericamente collocare in età moderna in quanto formatosi evidentemente dopo la costruzione della chiesa.

Un tratto murario intercettato verso il limite ovest della trincea corrisponde con tutta probabilità al recinto della zona cimiteriale e infatti, oltrepassato questo limite, non vi sono altre tombe. Le sepolture continuano, invece, oltre la sezione artificiale dello scavo, verso sud.

La scoperta si avvera molto interessante principalmente in quanto inattesa: le caratteristiche del cimitero sono, se così si può dire, standard e tuttavia colpisce la quantità di reperti documentati.

Appaiono di particolare interesse, altresì, alcuni individui seppelliti in un momento antecedente la costruzione della chiesa, le cui fondazioni vanno a sconvolgere le ossa. Queste tombe non



recano, al loro interno, alcun reperto e pertanto sarà necessario procedere alle analisi radiometriche (carbonio 14) se si vorranno datare: a meno che non si riesca a scovare qualche documento storico che ne ricordi la presenza.



IL RITORNO DEL CAMOSCIO SUL LAGORAI

Fino all'anno 2005 la riserva di Canal San Bovo aveva una popolazione di Camosci di tutto rispetto, con una buona consistenza e un'età media alta, sintomi di una popolazione sana e solida. Ma a minare il tutto arrivò la *Rogna Sarcopatica* malattia degli ungulati, causata da un acaro parassita esterno che insediandosi sull'animale scava dei solchi sulla pelle dello stesso e forma delle croste lasciando l'animale, dove è colpito, senza pelo. Questa inoltre è una malattia altamente contagiosa per contatto e si trasmette prevalentemente nel periodo degli amori e di allattamento. La malattia è comparsa intorno al 1950 in Friuli Venezia Giulia e in Austria e alla velocità di alcuni chilometri all'anno è arrivata fino da noi attraverso la Valle di Fiemme e Fassa dove era presente dagli inizi degli anni 2000. La malattia si manifesta con un grande prurito, l'animale si gratta ed è sempre irrequieto, e nella grande maggioranza dei casi porta alla morte. Gli animali che riescono a superare la malattia saranno quelli che porteranno avanti la specie. La mortalità varia dal 40 al 90% della popolazione e colpisce in maniera più massiccia le popolazioni più numerose e zone dove la caccia è vietata. In pochi anni questa malattia ha ridotto drasticamente il numero di camosci sulle nostre montagne. La più colpita da noi è la zona dei Lagorai mentre per la zona Totoga si sono registrati dei casi di rogna conclamata anche se la popolazione non ha subito cali di consistenza. Per la zona Cima D'Asta invece non si sono notati per il momento casi di questa malattia. Dal 2011 in zona Lagorai



la caccia è stata chiusa visto il numero insufficiente riscontrato nei censimenti di quell'anno. Nel 2013 si sono rifatti i censimenti che consistono in un'uscita alla fine di luglio, con diverse squadre, di cacciatori, forestali e guardiacaccia in posti storicamente definiti, in contemporanea, si procede alla conta degli animali avvistati.

Nel 2015 finalmente si è notata una drastica inversione di tendenza. Il camoscio è tornato anche se si è ancora ben lontani dai numeri registrati prima della malattia comunque sufficienti a detta degli organi competenti per riaprire anche se con solo quattro assegnazioni la caccia. Certo non si può ancora cantare vittoria visto che l'esperienza insegna che la malattia dopo alcuni anni tende a rimanifestarsi, anche se in questo caso la percentuale di mortalità è molto minore. Speriamo che anche questa passi senza causare gravi danni e il camoscio possa tornare il "Re" dei nostri magnifici monti.

Il segretario della riserva Cacciatori di Canal San Bovo - Taufer Dino

SUCCESSO PER LA PULIZIA TORRENTI 2016



Più di 60 persone hanno risposto all'appello delle due Società Pescatori di Primiero e Vanoi, che insieme hanno dato vita domenica 10 aprile, alla giornata ecologica, alla ricerca di immondizie lungo i corsi d'acqua della zona. Grande soddisfazione e ottimi risultati - come conferma la foto - al termine della giornata.

PENSIONAMENTO FLAVIO RATTIN

Nell'autunno 2015 ha raggiunto l'età della pensione il nostro Custode forestale Flavio Rattin.

L'Amministrazione desidera ringraziare Flavio per aver svolto, per moltissimi anni, con passione, professionalità e rigore morale, il lavoro affidatogli a beneficio di tutta la nostra Comunità e del nostro territorio; ed esprime l'augurio che possa godere appieno del meritato riposo, in salute e felicità.



“DI CANTO IN CANTO”



Utilizziamo questo spazio che gentilmente ci viene concesso da “Vanoi Notizie” per parlare e dare alcune notizie del Coro Vanoi, che come altri gruppi di volontariato è espressione culturale di una Comunità. Il Coro utilizza un linguaggio speciale che è il canto: San Agostino diceva: “Chi canta prega due volte.” L’anno appena trascorso è stato molto intenso per il nostro Coro, oltre ai consueti concerti estivi abbiamo registrato il terzo CD che ha per titolo: “Di Canto in Canto” è stato presentato al pubblico il quattro di agosto presso il Teatro Parrocchiale di Canal San Bovo. Contiene sedici brani, tre dei quali eseguiti con la collaborazione della sezione clarinetti della Scuola Musicale di Primiero e del maestro Ivan Villanova. Da quattro anni Il Coro Vanoi nel mese di settembre organizza una rassegna canora denominata “ARMONIE NEL VANOI” nell’ultima rassegna erano nostri ospiti, la Corale femminile “LA ROSE”

di Piovene Rocchette in provincia di Vicenza e il Coro “Amici della Montagna” di Origgio in provincia di Varese. Questa rassegna sta riscuotendo un buon successo di pubblico e di critica, ed è possibile organizzarla anche grazie all’aiuto di diversi enti e associazioni locali che danno il loro contributo per sostenere le varie spese. È nostra intenzione quindi riproporla anche nei prossimi anni, in modo itinerante coinvolgendo sempre tutta la Valle. Essere un “Coro” non significa solo rappresentare la Comunità di appartenenza, ma anche far conoscere la nostra Valle con questi scambi Corali e promuovendo il territorio che rappresentiamo. A sua volta anche noi andremo a conoscere ed apprezzare realtà diverse e mediante il canto si può esserne messaggeri e anche parte attiva per tutta la nostra Comunità. Altra data da sottolineare è stata il dieci di ottobre, dove abbiamo partecipato come rappresentanti

dei Cori Trentini all’EXPO di Milano, cantando in due occasioni, nel primo pomeriggio e in serata poco prima dello spettacolo dell’albero della vita, riuscendo anche in un contesto come quello di quel periodo caratterizzato da grande affluenza e confusione ad attrarre attorno alla piazzetta Trentino un pubblico attento e partecipe, coinvolto dal maestro Paolo Scalet, nell’esecuzione di alcuni dei brani più famosi della coralità di montagna ((fra i quali L’Inno del Trentino) con un successo che è andato ben oltre le aspettative iniziali. Ci siamo inoltre sempre resi disponibili anche con la solidarietà e con chi ha più bisogno di noi, fin dai primi anni infatti, attraverso i nostri concerti si è prefissato di dare il nostro contributo, partecipando in diverse occasioni a serate con scopo benefico.

Questa che abbiamo descritto è una breve carrellata di questa Associazione che come tante altre, fanno scorrere linfa vitale alla nostra Valle e come diceva in occasione del nostro ventennale nella sua prefazione, l’allora Sindaco Luigi Zortea: “Il Coro riempie un vuoto e regala a tutta la Comunità l’orgoglio di essere con le loro canzoni dei Veri ambasciatori della nostra Valle”. Terminiamo questo nostro scritto ricordando a tutti i lettori che il Coro Vanoi è sempre alla ricerca di nuove “Voci” per cui ci auguriamo vivamente che nuove leve vengano a unirsi a noi, perché la storia possa continuare nel tempo e ringraziamo di cuore quanti in questi anni ci hanno sostenuto.

CONTATTI

email: corovanoi@libero.it

website: www.corovanoi.it



RIPARTE IL PROGETTO SÓRC



Perché puntare ancora sul sórc? È ormai da 10 anni che l'Ecomuseo ha in cantiere un progetto di recupero e valorizzazione del granoturco. Un'idea nata e subito sbocciata in un gruppo di appassionati (i *sorcoltori*) che hanno scelto di seminare nei propri campi/orti prima la varietà *spin* poi anche la varietà *dorotea* (trovata nella soffitta di casa da parte della signora Laura di Ciconia nel 2006). Oltre alla pratica agricola, il progetto ha visto la realizzazione di un intenso lavoro di ricostruzione storica ed etnografica (documenti, foto, interviste, opinioni e ipotesi confluite nel disciplinare "Custodiamo il sórc" del 2007, presto scaricabile dal sito dell'E-

comuseo); nonché la stentata sistemazione dei mulini di Cainari, luoghi esemplari di un passato rinnegato e difficile da ripensare.

Sono trascorsi dieci anni, il progetto ha subito rallentamenti e pause, ma nonostante ciò il sórc ancora oggi è presente nei campi del Vanoi e di Primiero. È scarsamente visibile, le quantità sono minime, ma c'è. Sono infatti circa una cinquantina i sorcoltori attivi sul territorio e 200 i chilogrammi di farina portati a macinare nel 2015 direttamente dall'Ecomuseo. E, udite-udite, le sementi di *dorotea* in questi anni si sono perfino infilate nei terreni di alcune aziende agricole: dunque non solo campi/orti di "amanti" della terra, bensì anche negli appezzamenti di alcuni "professionisti" dell'agricoltura.

Granoturco da vendere, farina da vendere. È questo il nuovo passo che l'Ecomuseo vuole compiere. Avviare e sostenere chi il sórc *dorotea* lo produce per il mercato. Ed ecco che a partire dalla primavera scorsa le aziende agricole interessate sono state contattate, informate e stimolate. Si è potuto partecipare ad incontri nazionali (convegno sui

"mais antichi" svoltosi a Gemona del Friuli il 18-19 dicembre scorso), si sono allacciati rapporti con enti e istituzioni utili per un supporto tecnico (l'Istituto "Unità di ricerca per la maiscoltura" di Bergamo), si è creata rete con varie associazioni che svolgono attività simili (tra queste il gruppo Coltivare Condividendo e Slow Food Primiero).

Sarà un percorso faticoso, ricco di difficoltà e cadute: sarà infatti necessario stilare un disciplinare di produzione, creare un campo di selezione della semente, rispolverare la ricerca storico-etnografica, istituire momenti di incontro e confronto tecnico e conviviale... Ma vabbè, è un passo da compiere. Alcuni dicono che solo l'agricoltura e il ritorno alla terra salveranno questo mondo moribondo: noi di terra ne abbiamo e di persone disposte a coltivarla anche, abbiamo poi idee e modelli da imitare; quindi ci proviamo e chissà che tra qualche anno la farina *dorotea* non diventi un alimento sempre presente nelle nostre cucine domestiche, in quelle dei ristoranti locali e nelle *spôrte de la spesa* dei turisti.

ARRIVA LA PRIMAVERA ALL'ECOMUSEO DEL VANOI

Dopo la positiva esperienza invernale dei nuovi corsi sui saperi tradizionali "far calzeti" e "far scarpèt" curati da Valentina Saitta, ed il proseguo del **Filò di ricamo**, l'Ecomuseo del Vanoi ha iniziato l'anno con il consueto appuntamento del corso "far ceste e gerle" in legno di nocciolo coi maestri Adriano Fontana, Edoardo Barolo e Luigi Rattin. A marzo si attiverà nuovamente anche il **corso di potatura** degli alberi da frutto, che quest'anno sarà proposto nella campagna di Imér, a rotazione sui territori dell'ambito dal Vanoi e Primiero. Per gli appassionati della coltivazione di orto, giardino, frutteto, vigneto, sórc e piccoli allevamenti, l'associazione organizza per sabato 19 marzo, una gita sociale con visita alla **Fiera di Vita in Campagna** di Montichiari - BS. Seguirà la seconda edizione del **corso d'impagliatura**, base ed avanzato, per la realizzazione di comodi sgabelli e robuste sedie sotto la guida esperta di En-



rico Stalliviere, maestro *caregheta* che ha appreso le tecniche di impagliatura dal padre originario di Gosaldo - BL.

A tarda primavera, quando l'ultima neve se ne sarà andata, seconda edizione del **corso sulla manutenzione e costruzione dei muretti a secco**, manufatti storici che delimitano prati, orti e sentieri e che essendo numerosi sul

territorio del Vanoi, necessitano di cura e monitoraggio costanti per mantenerli in buono stato di conservazione.

INFO Casa dell'Ecomuseo:

tel.0439/719106

email: ecomuseo@vanoit.it

website: www.ecomuseo.vanoit.it

fb /ecomuseo.vanoit

LA BIBLIOTECA RACCONTA...

Il 2015 è stato un anno ricco di vitalità per la biblioteca comunale. In primis si è confermato il trend positivo del 2014 sia per quel che riguarda le visite in biblioteca sia per quel che riguarda i prestiti dei libri. Al catalogo della biblioteca si sono aggiunte quasi 1600 nuove copie, sia nuovi acquisti sia materiale già presente in biblioteca, ma che per motivi di spazio non era ancora stato inserito a catalogo.

CURIOSITÀ

Il libro per adulti più prestato nel 2015 è stato "La ruga del cretino" di Andrea Vitali, mentre quello per ragazzi è "La signorina Eufobia, maestra pasticciera" di Luigi Ballerini. Il DVD per adulti più prestato nel 2015 è stato "Il lato positivo. Silver linings playbook" e quello per ragazzi "L'era glaciale 3: l'alba dei dinosauri". Nel 2015 ci sono stati 25 "lettori scatenati", ovvero utenti della biblioteca che hanno preso a prestito più di 29 libri: wow!

EVENTI

È stato un anno intenso anche per quel che riguarda le attività culturali, con la realizzazione di circa una quarantina di eventi che hanno coinvolto più di mille partecipanti.

Due sono state le iniziative che hanno caratterizzato il 2015: "C'era una volta in biblioteca" e "70 anni di storia mineraria attraverso la Domenica del Corriere". Nell'ambito di "C'era una volta in biblioteca" abbiamo voluto partecipare – a modo nostro – ai festeggiamenti della casa editrice Babalibri, con letture animate, giochi, laboratori ed una mostra a partire dai "babalibri". Il nostro progetto è piaciuto tanto ai tipi di Babalibri che ci hanno premiato con una fornitura dei loro prodotti, editi dalla casa editrice nel 2015 (arriveranno in biblioteca molto presto...)

"70 anni di storia mineraria attraverso la Domenica del Corriere" è un progetto curato da Zaira Venzo, che ha visto la biblioteca diventare un insolito spazio espositivo per la mostra di copertine originali della Domenica del Corriere dalla collezione privata di Umberto Repetti. A corollario dell'esposizione sono state realizzate delle conferenze che approfondiscono il tema minerario sia in ambito locale che internazionale e dei laboratori per bambini fra leggende, rocce e minerali.



NUOVA SEDE STACCATA

Il 2015 ha portato anche altri spazi per i numerosi materiali della biblioteca, grazie all'inizio di una nuova collaborazione con l'ecomuseo del Vanoi (che mette a disposizione gli spazi della sala biblioteca al terzo piano della Casa dell'ecomuseo e ha supportato il progetto, con il lavoro del proprio tirocinante, Sergio) è stato possibile iniziare ad allestire una sede staccata della biblioteca comunale, destinata ad accogliere sezioni specifiche sulla storia locale, gli studi demoetnoantropologici e narrativa e documentari locali. Nel 2016 la sede sarà completata e operativa. I materiali presenti sono destinati alla sola consultazione in sede e gli orari di apertura coincideranno con gli orari della Casa dell'Ecomuseo.

... CHE COSA CI RISERVERÀ IL 2016?

È già partita l'iniziativa "Computer facile? Sì, in biblioteca", tutti i mercoledì sera dalle 20 alle 22 è possibile trovare aiuto in biblioteca per i piccoli "problemi informatici" di tutti i giorni. Non un corso di informatica, ma un servizio rivolto a tutte le persone che hanno piccole difficoltà, ad esempio con la formattazione di un documento scritto, dubbi relativi all'uso di internet, la gestione di un account di posta elettronica o di un profilo sui social network. A gennaio sono ripresi gli incontri di "Biblioteca a ferri&lama", continueranno fino a fine maggio il lunedì sera, ogni mese una proposta nuova da realizzare con lana, ferri, uncinetto e tanta fanta-

sia. Il gruppo è aperto e disponibile ad accogliere nuove persone e nuove idee. Finalmente è arrivata anche da noi la nuova mostra di "Nati per leggere", con letture animate ed incontri per i genitori. Un'occasione in più per trovare nuovi libri da leggere ad alta voce con figli e nipoti, per scoprire, ridere, scherzare ed emozionarsi...

Il progetto "C'era una volta in biblioteca" ormai è un must della biblioteca per i più piccoli, anche grazie al supporto costante di Jennifer.

Fra le attività in cantiere per la primavera, citando Gandhi, c'è "Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo" è un progetto per i ragazzi dagli 8 anni, con vari appuntamenti in biblioteca (non mancherà la "Notte in Biblioteca", la terza edizione sarà il 29 aprile prossimo) alla scoperta della "guerrilla art"... ma che cos'è mai? Lo scopriremo tutti strada facendo... qualche indizio? "Usciamo dagli schemi!", "Che tipo di mondo ti piacerebbe abitare?", "Il Grande Albero dei Desideri", "Capsula del tempo": chissà dove tutto questo ci porterà?

Continueranno naturalmente le letture animate sia dentro la biblioteca che in giro per la Valle. Non abbiamo ancora deciso dove portare le letture della "Biblioteca fuori di sé", si accettano consigli per nuove location!

Tante altre idee e nuovi progetti stanno bollendo in pentola, anche il 2016 sarà un anno ricco di nuove scoperte ed avventure! Continuate a seguirci...

Elena Corona
Bibliotecaria



Zortea Maria (Pistor) - Profughi Manduria 1916

SFOLLATI NELLA GRANDE GUERRA



BIBLIOTECA
CANAL SAN BOVO



COMUNE
CANAL SAN BOVO

È IN PROGETTO L'ALLESTIMENTO DI UNA MOSTRA FOTOGRAFICA ALL'APERTO, DEDICATA ALLA GRANDE GUERRA ED AI NOSTRI PROFUGHI CHE FECERO LA DRAMMATICA ESPERIENZA DI SFOLLATI.

La mostra fotografica verrà realizzata lungo la passeggiata del "Col", stradina parallela alla strada principale che attraversa il centro di Canal San Bovo dove sullo sfondo si vedono ergersi, contrapposti, il Monte Cauriol ed il Monte Totoga, scenari naturali testimoni di aspri combattimenti. Verrà inaugurata in estate ed il tema dei profughi sarà al centro di un lavoro di ricerca curato dalla Biblioteca comunale.

Siamo alla ricerca di materiale per l'allestimento della mostra sui profughi del 1916. Chi avesse fotografie, cartoline, lettere o ricordi che desidera condividere si può rivolgere alla Biblioteca Comunale. Naturalmente tutte le persone che collaboreranno saranno citate nei ringraziamenti della mostra. Il materiale prestato sarà restituito al termine della ricerca.

Grazie per la collaborazione!

INFO Tel. 0439 719990 - sanbovo@biblio.infotn.it